

Pioneer Fondi Italia

**Regolamento Unico di Gestione dei Fondi comuni
di investimento mobiliare aperti armonizzati
appartenenti al Sistema “Pioneer Fondi Italia”**

Valido a decorrere dal 29 marzo 2008



A) Scheda identificativa

Il presente Regolamento si compone di 3 parti:

- a) Scheda identificativa;
- b) Caratteristiche del Prodotto;
- c) Modalità di funzionamento.

Copia del Regolamento viene consegnata al sottoscrittore su sua richiesta.

Denominazione tipologia e durata dei Fondi

Fondi comuni di investimento aperti armonizzati:

- Fondo Pioneer Azionario Crescita
- Fondo Pioneer Azionario Valore Europa a distribuzione
- Fondo Pioneer Azionario Europa
- Fondo Pioneer Azionario America
- Fondo Pioneer Azionario Area Pacifico
- Fondo Pioneer Azionario Paesi Emergenti
- Fondo Pioneer Obbligazionario Più a distribuzione
- Fondo Pioneer Monetario Euro
- Fondo Pioneer Obbligazionario Euro Corporate Etico a distribuzione
- Fondo Pioneer Obbligazionario Euro a distribuzione
- Fondo Pioneer Obbligazionario Paesi Emergenti a distribuzione
- Fondo Pioneer Target Controllo
- Fondo Pioneer Target Equilibrio
- Fondo Pioneer Target Sviluppo

La durata di ciascun Fondo è fissata al 31/12/2050 salvo proroga.

Società di Gestione del Risparmio

Pioneer Investment Management SGRpA - autorizzata dalla Banca d'Italia ed iscritta al n. 70 dell'albo delle Società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 58/98, con sede in Galleria San Carlo n. 6, 20122 Milano.

La Società appartiene al Gruppo Bancario UniCredito Italiano S.p.A., iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Sito internet: www.pioneerinvestments.it

Banca Depositaria

Société Générale Securities Services S.p.A., con sede legale in via Santa Chiara 19 - 10122 Torino ed iscritta al n. 5244.9 (numero matricole) e n. 10636.9 (numero di codice meccanografico) dell'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia.

Le funzioni di Banca Depositaria sono espletate presso la Direzione Centrale sita in - via Benigno Crespi 19/A (MAC2), 20158 Milano. I rapporti fra la Società di Gestione e la Banca Depositaria sono regolati da apposita convenzione che specifica, tra l'altro, le funzioni svolte dalla Banca Depositaria, le modalità di scambio dei flussi informativi tra la Depositaria e la Società di Gestione nonché le responsabilità connesse con il calcolo del valore unitario della quota e la custodia delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari facenti parte del patrimonio del Fondo.

L'emissione e la consegna dei certificati di partecipazione ai Fondi potrà essere richiesta presso le dipendenze e succursali delle seguenti banche:

- UniCredit Banca S.p.A.;

- UniCredit Banca d'Impresa S.p.A.;
- UniCredit Private Banking S.p.A.;
- Banca Roma S.p.A.;
- Banco di Sicilia S.p.A.;
- Bipop Carire S.p.A.

presso le quali sono disponibili i prospetti contabili dei Fondi.

Periodicità di calcolo del valore della quota e fonti di riferimento per la pubblicazione del suo valore nonché delle modifiche regolamentari

Il valore unitario della quota, espresso in Euro, è calcolato ogni giorno e pubblicato con cadenza giornaliera sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sul sito internet www.pioneerinvestments.it.

Sul medesimo quotidiano è pubblicato mediante avviso il contenuto di ogni modifica regolamentare.

Il compito di provvedere al calcolo del valore della quota è attribuito alla Banca Depositaria.

B) Caratteristiche del prodotto

Il presente Regolamento si compone di 3 parti:

- a) Scheda identificativa;
- b) Caratteristiche del Prodotto;
- c) Modalità di funzionamento.

Copia del Regolamento viene consegnata al sottoscrittore su sua richiesta.

1) Scopo, oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche

1.1 Parte specifica relativa a ciascun Fondo

1. Fondo Pioneer Azionario Crescita (Azionario Italia)

Scopo

È un Fondo azionario che mira all'accrescimento del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di lungo periodo (oltre i 7 anni), a fronte di un livello di rischio alto. La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei Fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti finanziari riconducibili alle seguenti tipologie:

- strumenti azionari;
- strumenti derivati;
- OICR;
- depositi bancari;
- strumenti obbligazionari e monetari.

Politica di investimento

La Società di gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sul mercato azionario italiano. I titoli azionari e gli OICR di natura azionaria rappresentano almeno il 70% del portafoglio del Fondo.

Il portafoglio del Fondo è principalmente investito in strumenti azionari quotati sui mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico dell'Italia e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del Fondo.

Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati principalmente in Euro e in via residuale o contenuta in altre valute.

Il Fondo non presenta alcuna specializzazione settoriale. Ai fini del raggiungimento della strategia del Fondo e del rispetto dei limiti regolamentari sopra indicati saranno considerati anche i controvalori degli impegni assunti in strumenti finanziari derivati.

Il Fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività:

- strumenti azionari: fino ad un massimo del 100%;
- OICR: fino ad un massimo del 30%;
- strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 30%;
- depositi bancari: fino ad un massimo del 10%.

Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari derivati per le seguenti finalità:

- copertura dei rischi;
- più efficiente gestione del portafoglio al fine di ridurre i costi di transazione, utilizzare la maggiore liquidità degli strumenti derivati rispetto agli strumenti sottostanti e avere una più rapida esecuzione delle transazioni;
- esposizione ai mercati, compatibilmente con l'obiettivo dichiarato e il profilo di rischio di ciascun Fondo, realizzata mediante l'attuazione di strategie di investimento non conseguibili attraverso l'investimento in singoli titoli (quale ad esempio l'acquisto di contratti futures per assumere posizioni su indici) e/o che modifichino l'esposizione ai fattori di rischio specifici (quale ad esempio la negoziazione di contratti swap).

Si segnala che l'utilizzo dei derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo derivanti da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. L'esposizione in strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura dei rischi non potrà eccedere il 30% del valore complessivo netto del Fondo; in tale limite non rientrano i derivati utilizzati per assumere esposizioni anche per l'eventuale parte del portafoglio rappresentato da poste non negoziabili e infruttifere.

In ogni caso l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non di copertura, non potrà superare il 100% del valore complessivo del Fondo al netto delle poste non negoziabili e infruttifere.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Lo stile di gestione del Fondo è attivo e la selezione dei titoli avviene in primo luogo con un approccio di analisi sui singoli titoli (cosiddetto "bottom up research driven").

Nel processo di selezione sarà data particolare attenzione agli emittenti con elevate prospettive di crescita, anche di piccola e media capitalizzazione.

2. Fondo Pioneer Azionario Valore Europa a distribuzione (Azionario Europa)

Scopo

È un Fondo azionario che mira all'accrescimento del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di lungo periodo (oltre i 7 anni), a fronte di un livello di rischio molto alto. La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei Fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli

strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti finanziari riconducibili alle seguenti tipologie:

- strumenti azionari;
- strumenti derivati;
- OICR;
- depositi bancari;
- strumenti obbligazionari e monetari.

Politica di investimento

La Società di gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati azionari europei. I titoli azionari o gli OICR di natura azionaria rappresentano almeno il 70% del portafoglio del Fondo.

Il portafoglio del Fondo è principalmente investito in strumenti azionari di emittenti con sede legale in Europa e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del Fondo.

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri stati sovrani Europei. Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati in Euro e in altre valute.

Il Fondo non presenta alcuna specializzazione settoriale. Ai fini del raggiungimento della strategia del Fondo e del rispetto dei limiti regolamentari sopra indicati saranno considerati anche i controvalori degli impegni assunti in strumenti finanziari derivati.

Il Fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività:

- strumenti azionari: fino ad un massimo del 100%;
- OICR: fino ad un massimo del 30%;
- strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 30%;
- depositi bancari: fino ad un massimo del 10%.

Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari derivati per le seguenti finalità:

- copertura dei rischi;
- più efficiente gestione del portafoglio al fine di ridurre i costi di transazione, utilizzare la maggiore liquidità degli strumenti derivati rispetto agli strumenti sottostanti e avere una più rapida esecuzione delle transazioni;
- esposizione ai mercati, compatibilmente con l'obiettivo dichiarato e il profilo di rischio di ciascun Fondo, realizzata mediante l'attuazione di strategie di investimento non conseguibili attraverso l'investimento in singoli titoli (quale ad esempio l'acquisto di contratti futures per assumere posizioni su indici) e/o che modificano l'esposizione ai fattori di rischio specifici (quale ad esempio la negoziazione di contratti swap).

Si segnala che l'utilizzo dei derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo derivanti da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. L'esposizione in strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura dei rischi non potrà eccedere il 40% del valore complessivo netto del Fondo; in tale limite non rientrano i derivati utilizzati

per assumere esposizioni anche per l'eventuale parte del portafoglio rappresentato da poste non negoziabili e infruttifere.

In ogni caso l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non di copertura, non potrà superare il 100% del valore complessivo del Fondo al netto delle poste non negoziabili e infruttifere.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Lo stile di gestione del Fondo è attivo e la selezione dei titoli avviene in primo luogo con un approccio di analisi sui singoli titoli (cosiddetto "bottom up research driven").

Nel processo di selezione sarà data particolare attenzione agli emittenti che presentino prospettive di forte generazione di flussi di cassa e che siano abbinati ad una politica di redistribuzione agli azionisti.

3. Fondo Pioneer Azionario Europa (Azionario Europa)

Scopo

È un Fondo azionario che mira all'accrescimento del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di lungo periodo (oltre i 7 anni), a fronte di un livello di rischio molto alto. La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei Fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti finanziari riconducibili alle seguenti tipologie:

- strumenti azionari;
- strumenti derivati;
- OICR;
- depositi bancari;
- strumenti obbligazionari e monetari.

Politica di investimento

La Società di gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati azionari europei. I titoli azionari o gli OICR di natura azionaria rappresentano almeno il 70% del portafoglio del Fondo.

Il portafoglio del Fondo è principalmente investito in strumenti azionari di emittenti con sede legale in Europa e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del Fondo.

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri stati sovrani Europei. Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati in Euro e in altre valute.

Il Fondo non presenta alcuna specializzazione settoriale.

Ai fini del raggiungimento della strategia del Fondo e del rispetto dei limiti regolamentari sopra indicati saranno considerati anche i controvalori degli impegni assunti in strumenti finanziari derivati.

Il Fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività:

- strumenti azionari: fino ad un massimo del 100%;
- OICR: fino ad un massimo del 30%;
- strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 30%;
- depositi bancari: fino ad un massimo del 10%.

Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari derivati per le seguenti finalità:

- copertura dei rischi;
- più efficiente gestione del portafoglio al fine di ridurre i costi di transazione, utilizzare la maggiore liquidità degli strumenti derivati rispetto agli strumenti sottostanti e avere una più rapida esecuzione delle transazioni;
- esposizione ai mercati, compatibilmente con l'obiettivo dichiarato e il profilo di rischio di ciascun Fondo, realizzata mediante l'attuazione di strategie di investimento non conseguibili attraverso l'investimento in singoli titoli (quale ad esempio l'acquisto di contratti futures per assumere posizioni su indici) e/o che modifichino l'esposizione ai fattori di rischio specifici (quale ad esempio la negoziazione di contratti swap).

Si segnala che l'utilizzo dei derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo derivanti da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. L'esposizione in strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura dei rischi non potrà eccedere il 40% del valore complessivo netto del Fondo; in tale limite non rientrano i derivati utilizzati per assumere esposizioni anche per l'eventuale parte del portafoglio rappresentato da poste non negoziabili e infruttifere.

In ogni caso l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non di copertura, non potrà superare il 100% del valore complessivo del Fondo al netto delle poste non negoziabili e infruttifere.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Lo stile di gestione del Fondo è attivo e la selezione dei titoli avviene in primo luogo con un approccio di analisi sui singoli titoli (cosiddetto "bottom up research driven").

Lo stile di investimento è "core" cioè combina scelte "value" (basate sulle valutazioni fondamentali) e "growth" (basate sulle prospettive di crescita).

4. Fondo Pioneer Azionario America (Azionario America)

Scopo

È un Fondo azionario che mira all'accrescimento del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di lungo periodo (oltre i 7 anni), a fronte di un livello di rischio molto alto. La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei Fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti finanziari riconducibili alle seguenti tipologie:

- strumenti azionari;
- strumenti derivati;
- OICR;
- depositi bancari;
- strumenti obbligazionari e monetari.

Politica di investimento

La Società di gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati azionari nordamericani. I titoli azionari o gli OICR di natura azionaria rappresentano almeno il 70% del portafoglio del Fondo.

Il portafoglio del Fondo è principalmente investito in strumenti azionari di emittenti con sede legale nel Nord America e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del Fondo.

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e delle Bermuda.

Gli strumenti finanziari in portafoglio saranno denominati principalmente in dollari statunitensi e canadesi e in via residuale o contenuta in altre valute.

Il Fondo non presenta alcuna specializzazione settoriale. Ai fini del raggiungimento della strategia del Fondo e del rispetto dei limiti regolamentari sopra indicati saranno considerati anche i controvalori degli impegni assunti in strumenti finanziari derivati.

Il Fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività:

- strumenti azionari: fino ad un massimo del 100%;
- OICR: fino ad un massimo del 30%;
- strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 30%;
- depositi bancari: fino ad un massimo del 10%.

Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari derivati per le seguenti finalità:

- copertura dei rischi;
- più efficiente gestione del portafoglio al fine di ridurre i costi di transazione, utilizzare la maggiore liquidità degli strumenti derivati rispetto agli strumenti sottostanti e avere una più rapida esecuzione delle transazioni;
- esposizione ai mercati, compatibilmente con l'obiettivo dichiarato e il profilo di rischio di ciascun Fondo, realizzata mediante l'attuazione di strategie di investimento non conseguibili attraverso l'investimento in singoli titoli (quale ad esempio l'acquisto di contratti futures per assumere posizioni su indici) e/o che modifichino l'esposizione ai fattori di rischio specifici (quale ad esempio la negoziazione di contratti swap).

Si segnala che l'utilizzo dei derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo derivanti da variazioni dei prezzi degli

strumenti finanziari sottostanti i derivati. L'esposizione in strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura dei rischi non potrà eccedere il 40% del valore complessivo netto del Fondo; in tale limite non rientrano i derivati utilizzati per assumere esposizioni anche per l'eventuale parte del portafoglio rappresentato da poste non negoziabili e infruttifere.

In ogni caso l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non di copertura, non potrà superare il 100% del valore complessivo del Fondo al netto delle poste non negoziabili e infruttifere.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Lo stile di gestione del Fondo è attivo e la selezione dei titoli avviene in primo luogo con un approccio di analisi sui singoli titoli (cosiddetto "bottom up research driven").

Lo stile di investimento è "core" cioè combina scelte "value" (basate sulle valutazioni fondamentali) e "growth" (basate sulle prospettive di crescita).

5. Fondo Pioneer Azionario Area Pacifico (Azionario Pacifico) Scopo

È un Fondo azionario che mira all'accrescimento del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di lungo periodo (oltre i 7 anni), a fronte di un livello di rischio molto alto. La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei Fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti finanziari riconducibili alle seguenti tipologie:

- strumenti azionari;
- strumenti derivati;
- OICR;
- depositi bancari;
- strumenti obbligazionari e monetari.

Politica di investimento

La Società di gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati azionari dell'area Pacifico ed Estremo Oriente. I titoli azionari o gli OICR di natura azionaria rappresentano almeno il 70% del portafoglio del Fondo.

Il portafoglio del Fondo è principalmente investito in strumenti azionari di emittenti con sede legale nei Paesi dell'Area Pacifico e dell'Estremo Oriente e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del Fondo.

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani.

Gli strumenti finanziari in portafoglio saranno denominati principalmente in valute estere e in via residuale o contenuta in Euro.

Il Fondo non presenta alcuna specializzazione settoriale. Ai fini del raggiungimento della strategia del Fondo e del rispetto dei limiti regolamentari sopra indicati saranno considerati anche i controvalori degli impegni assunti in strumenti finanziari derivati.

Il Fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività:

- strumenti azionari: fino ad un massimo del 100%;
- OICR: fino ad un massimo del 30%;
- strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 30%;
- depositi bancari: fino ad un massimo del 10%.

Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari derivati per le seguenti finalità:

- copertura dei rischi;
- più efficiente gestione del portafoglio al fine di ridurre i costi di transazione, utilizzare la maggiore liquidità degli strumenti derivati rispetto agli strumenti sottostanti e avere una più rapida esecuzione delle transazioni;
- esposizione ai mercati, compatibilmente con l'obiettivo dichiarato e il profilo di rischio di ciascun Fondo, realizzata mediante l'attuazione di strategie di investimento non conseguibili attraverso l'investimento in singoli titoli (quale ad esempio l'acquisto di contratti futures per assumere posizioni su indici) e/o che modifichino l'esposizione ai fattori di rischio specifici (quale ad esempio la negoziazione di contratti swap).

Si segnala che l'utilizzo dei derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo derivanti da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. L'esposizione in strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura dei rischi non potrà eccedere il 40% del valore complessivo netto del Fondo; in tale limite non rientrano i derivati utilizzati per assumere esposizioni anche per l'eventuale parte del portafoglio rappresentato da poste non negoziabili e infruttifere.

In ogni caso l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non di copertura, non potrà superare il 100% del valore complessivo del Fondo al netto delle poste non negoziabili e infruttifere.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Lo stile di gestione del Fondo è attivo e la selezione dei titoli avviene in primo luogo con un approccio di analisi sui singoli titoli (cosiddetto "bottom up research driven"). L'analisi e la valutazione dei fondamentali economici e finanziari a livello Paese integrano e completano la ricerca sui singoli titoli.

Lo stile di investimento è "core" cioè combina scelte "value" (basate sulle valutazioni fondamentali) e "growth" (basate sulle prospettive di crescita).

6. Fondo Pioneer Azionario Paesi Emergenti (Azionario Paesi Emergenti) Scopo

È un Fondo azionario che mira all'accrescimento del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di lungo periodo (oltre i 7 anni), a fronte di un livello di rischio molto alto. La partecipazione al Fondo

comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei Fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti finanziari riconducibili alle seguenti tipologie:

- strumenti azionari;
- strumenti derivati;
- OICR;
- depositi bancari;
- strumenti obbligazionari e monetari.

Politica di investimento

La Società di gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati azionari dei Paesi Emergenti e in via di Sviluppo. I titoli azionari o gli OICR di natura azionaria rappresentano almeno il 70% del portafoglio del Fondo.

Il portafoglio del Fondo è principalmente investito in strumenti azionari di emittenti con sede legale nei Paesi Emergenti e in via di Sviluppo e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del Fondo.

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di Paesi Emergenti e in via di Sviluppo.

Gli strumenti finanziari in portafoglio saranno denominati principalmente in valute estere e in via residuale o contenuta in Euro.

Il Fondo non presenta alcuna specializzazione settoriale. Ai fini del raggiungimento della strategia del Fondo e del rispetto dei limiti regolamentari sopra indicati saranno considerati anche i controvalori degli impegni assunti in strumenti finanziari derivati.

Il Fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività:

- strumenti azionari: fino ad un massimo del 100%;
- OICR: fino ad un massimo del 30%;
- strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 30%;
- depositi bancari: fino ad un massimo del 10%.

Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari derivati per le seguenti finalità:

- copertura dei rischi;
- più efficiente gestione del portafoglio al fine di ridurre i costi di transazione, utilizzare la maggiore liquidità degli strumenti derivati rispetto agli strumenti sottostanti e avere una più rapida esecuzione delle transazioni;
- esposizione ai mercati, compatibilmente con l'obiettivo dichiarato e il profilo di rischio di ciascun Fondo, realizzata mediante l'attuazione di strategie di investimento non

conseguibili attraverso l'investimento in singoli titoli (quale ad esempio l'acquisto di contratti futures per assumere posizioni su indici) e/o che modifichino l'esposizione ai fattori di rischio specifici (quale ad esempio la negoziazione di contratti swap).

Si segnala che l'utilizzo dei derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo derivanti da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. L'esposizione in strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura dei rischi non potrà eccedere il 40% del valore complessivo netto del Fondo; in tale limite non rientrano i derivati utilizzati per assumere esposizioni anche per l'eventuale parte del portafoglio rappresentato da poste non negoziabili e infruttifere.

In ogni caso l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non di copertura, non potrà superare il 100% del valore complessivo del Fondo al netto delle poste non negoziabili e infruttifere.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Lo stile di gestione del Fondo è attivo e la selezione dei titoli avviene in primo luogo con un approccio di analisi sui singoli titoli (cosiddetto "bottom up research driven"). L'analisi e la valutazione dei fondamentali economici e finanziari a livello Paese integrano e completano la ricerca sui singoli titoli.

Lo stile di investimento è "core" cioè combina scelte "value" (basate sulle valutazioni fondamentali) e "growth" (basate sulle prospettive di crescita).

Nel processo di selezione sarà data particolare attenzione agli emittenti con elevate prospettive di crescita e di sviluppo.

7. Fondo Pioneer Obbligazionario Più a distribuzione (Obbligazionario Misto)

Scopo

È un Fondo obbligazionario che mira alla moderata crescita del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di medio periodo (indicativamente 5 anni), a fronte di un livello di rischio medio-basso. La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso e al rischio di credito. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei Fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti finanziari riconducibili alle seguenti tipologie:

- strumenti obbligazionari e monetari;
- strumenti azionari;

- strumenti derivati;
- OICR;
- depositi bancari.

Politica di investimento

La Società di gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati obbligazionari e, in misura limitata, sui mercati azionari. Gli strumenti finanziari e gli OICR di natura obbligazionaria/monetaria rappresentano almeno l'80% del portafoglio del Fondo.

Il portafoglio del Fondo è principalmente investito in strumenti obbligazionari e monetari con rating non inferiore all'Investment Grade e in OICR compatibili con la politica di investimento del Fondo.

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani.

Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati in valute estere e in Euro.

La duration della componente obbligazionaria del portafoglio deve essere superiore a 1 anno.

Ai fini del raggiungimento della strategia del Fondo e del rispetto dei limiti regolamentari sopra indicati saranno considerati anche i controvalori degli impegni assunti in strumenti finanziari derivati.

Il Fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività:

- strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%;
- strumenti azionari: fino ad un massimo del 20%;
- OICR: fino ad un massimo del 30%;
- depositi bancari: fino ad un massimo del 10%.

Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari derivati per le seguenti finalità:

- copertura dei rischi;
- più efficiente gestione del portafoglio al fine di ridurre i costi di transazione, utilizzare la maggiore liquidità degli strumenti derivati rispetto agli strumenti sottostanti e avere una più rapida esecuzione delle transazioni;
- esposizione ai mercati, compatibilmente con l'obiettivo dichiarato e il profilo di rischio di ciascun Fondo, realizzata mediante l'attuazione di strategie di investimento non conseguibili attraverso l'investimento in singoli titoli (quale ad esempio l'acquisto di contratti futures per assumere posizioni su indici) e/o che modifichino l'esposizione ai fattori di rischio specifici (quale ad esempio la negoziazione di contratti swap).

Si segnala che l'utilizzo dei derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo derivanti da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. L'esposizione in strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura dei rischi non potrà eccedere il 40% del valore complessivo netto del Fondo; in tale limite non rientrano i derivati utilizzati per assumere esposizioni anche per l'eventuale parte del portafoglio rappresentato da poste non negoziabili e infruttifere.

In ogni caso l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non di copertura, non potrà superare il 100% del valore complessivo del Fondo al netto delle poste non negoziabili e infruttifere.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Lo stile di gestione del Fondo è attivo. Per quanto riguarda la componente obbligazionaria le scelte di investimento si basano: 1) sull'analisi macroeconomica dei mercati; 2) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento; 3) sull'analisi fondamentale degli emittenti. Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo sia di costruire un portafoglio diversificato che di controllarne il rischio complessivo.

Per la componente azionaria la selezione dei titoli avviene con un approccio di analisi sui singoli titoli, (cosiddetto "bottom up research driven").

Lo stile di investimento è "core" cioè combina scelte "value" (basate sulle valutazioni fondamentali) e "growth" (basate sulle prospettive di crescita).

8. Fondo Pioneer Monetario Euro (Obbligazionario Euro Governativo Breve Termine)

Scopo

È un Fondo obbligazionario che mira alla crescita costante del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di breve periodo (fino a 2 anni), a fronte di un livello di rischio basso. La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso, al rischio di credito e al rischio di cambio.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei Fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti finanziari riconducibili alle seguenti tipologie:

- strumenti obbligazionari e monetari;
- strumenti derivati;
- OICR;
- depositi bancari.

Politica di investimento

La Società di gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati monetari e obbligazionari. Il Fondo non può investire in strumenti azionari.

Il portafoglio del Fondo è principalmente investito in strumenti obbligazionari e monetari con rating non inferiore all'Investment Grade di emittenti governativi e sovranazionali e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del Fondo.

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani.

Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati principalmente in Euro e in via residuale o contenuta in valute estere.

La duration della componente obbligazionaria del portafoglio

deve essere inferiore a 2 anni.

Ai fini del raggiungimento della strategia del Fondo e del rispetto dei limiti regolamentari sopra indicati saranno considerati anche i controvalori degli impegni assunti in strumenti finanziari derivati.

Il Fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività:

- strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%;
- OICR: fino ad un massimo del 30%;
- depositi bancari: fino ad un massimo del 30%.

Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari derivati per le seguenti finalità:

- copertura dei rischi;
- più efficiente gestione del portafoglio al fine di ridurre i costi di transazione, utilizzare la maggiore liquidità degli strumenti derivati rispetto agli strumenti sottostanti e avere una più rapida esecuzione delle transazioni;
- esposizione ai mercati, compatibilmente con l'obiettivo dichiarato e il profilo di rischio di ciascun Fondo, realizzata mediante l'attuazione di strategie di investimento non conseguibili attraverso l'investimento in singoli titoli (quale ad esempio l'acquisto di contratti futures per assumere posizioni su indici) e/o che modifichino l'esposizione ai fattori di rischio specifici (quale ad esempio la negoziazione di contratti swap).

Si segnala che l'utilizzo dei derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo derivanti da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. L'esposizione in strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura dei rischi non potrà eccedere il 30% del valore complessivo netto del Fondo; in tale limite non rientrano i derivati utilizzati per assumere esposizioni anche per l'eventuale parte del portafoglio rappresentato da poste non negoziabili e infruttifere.

In ogni caso l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non di copertura, non potrà superare il 100% del valore complessivo del Fondo al netto delle poste non negoziabili e infruttifere.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Lo stile di gestione del Fondo è attivo e le scelte di investimento si basano: 1) sull'analisi macroeconomica dei mercati; 2) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento; 3) sull'analisi fondamentale degli emittenti. Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo sia di costruire un portafoglio diversificato che di controllarne il rischio complessivo.

9. Fondo Pioneer Obbligazionario Euro Corporate Etico a distribuzione (Obbligazionario Euro Corporate Investment Grade)

Scopo

È un Fondo obbligazionario che mira alla crescita del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di medio periodo (indicativamente 5 anni), a fronte di un livello di rischio medio-basso.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina

l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso e al rischio di credito.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti finanziari riconducibili alle seguenti tipologie:

- strumenti obbligazionari e monetari;
- strumenti derivati;
- depositi bancari.

Politica di investimento

La Società di gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati monetari e obbligazionari. Il Fondo non può investire in strumenti azionari.

Il portafoglio del Fondo è principalmente investito in strumenti obbligazionari e monetari con rating non inferiore all'Investment Grade.

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani.

Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati principalmente in Euro e in via residuale o contenuta in valute estere.

La duration della componente obbligazionaria del portafoglio deve essere superiore a 2 anni.

Ai fini del raggiungimento della strategia del Fondo e del rispetto dei limiti regolamentari sopra indicati saranno considerati anche i controvalori degli impegni assunti in strumenti finanziari derivati.

Il Fondo investe principalmente in titoli emessi da società che soddisfano determinati criteri etici e di protezione ambientale indicati anche da Advisor Etici accreditati, tra i quali: produzione di servizi e prodotti che contribuiscano a rendere sano e sicuro l'ambiente, assenza di investimenti in attività dannose per l'ambiente, impegno nel mantenere un comportamento socialmente responsabile. Vi è inoltre la possibilità di investire fino ad un massimo del 30% anche in strumenti finanziari emessi da emittenti governativi o organismi sopranazionali con l'esclusione di Paesi con regimi oppressivi e bassi standard di diritti civili e politici.

Il Fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività:

- strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%;
- depositi bancari: fino ad un massimo del 10%.

Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari derivati per le seguenti finalità:

- copertura dei rischi;
- più efficiente gestione del portafoglio al fine di ridurre i costi di transazione, utilizzare la maggiore liquidità degli strumenti derivati rispetto agli strumenti sottostanti e avere una più rapida esecuzione delle transazioni;
- esposizione ai mercati, compatibilmente con l'obiettivo dichiarato e il profilo di rischio di ciascun Fondo, realizzata mediante l'attuazione di strategie di investimento non conseguibili attraverso l'investimento in singoli titoli (quale ad esempio l'acquisto di contratti futures per assumere posizioni su indici) e/o che modifichino l'esposizione ai

fattori di rischio specifici (quale ad esempio la negoziazione di contratti swap).

Si segnala che l'utilizzo dei derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo derivanti da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. L'esposizione in strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura dei rischi non potrà eccedere il 40% del valore complessivo netto del Fondo; in tale limite non rientrano i derivati utilizzati per assumere esposizioni anche per l'eventuale parte del portafoglio rappresentato da poste non negoziabili e infruttifere.

In ogni caso l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non di copertura, non potrà superare il 100% del valore complessivo del Fondo al netto delle poste non negoziabili e infruttifere.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Lo stile di gestione è attivo e le scelte di investimento si basano: 1) sull'analisi macroeconomica dei mercati; 2) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento; 3) sull'analisi fondamentale degli emittenti, nel rispetto dei criteri di eticità sopra indicati. Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo sia di costruire un portafoglio diversificato che di controllarne il rischio complessivo.

10. Fondo Pioneer Obbligazionario Euro a distribuzione (Obbligazionario Altre Specializzazioni)

Scopo

È un Fondo obbligazionario che mira alla moderata crescita del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di medio periodo (indicativamente 5 anni), a fronte di un livello di rischio medio-basso.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso, al rischio di credito e al rischio di cambio.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei Fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti finanziari riconducibili alle seguenti tipologie:

- strumenti obbligazionari e monetari;
- strumenti derivati;
- OICR;
- depositi bancari.

Politica di investimento

La Società di gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati monetari e obbligazionari. Il Fondo non può investire in strumenti azionari. Il portafoglio del Fondo è principalmente

investito in strumenti obbligazionari e monetari con rating non inferiore all'Investment Grade emessi da enti governativi, societari e organismi sovranazionali e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del Fondo.

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani. Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati principalmente in Euro e in via residuale o contenuta in valute estere.

La duration della componente obbligazionaria del portafoglio deve essere superiore a 2 anni.

Ai fini del raggiungimento della strategia del Fondo e del rispetto dei limiti regolamentari sopra indicati saranno considerati anche i controvalori degli impegni assunti in strumenti finanziari derivati.

Il Fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività:

- strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%;
- OICR: fino ad un massimo del 30%;
- depositi bancari: fino ad un massimo del 30%.

Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari derivati per le seguenti finalità:

- copertura dei rischi;
- più efficiente gestione del portafoglio al fine di ridurre i costi di transazione, utilizzare la maggiore liquidità degli strumenti derivati rispetto agli strumenti sottostanti e avere una più rapida esecuzione delle transazioni;
- esposizione ai mercati, compatibilmente con l'obiettivo dichiarato e il profilo di rischio di ciascun Fondo, realizzata mediante l'attuazione di strategie di investimento non conseguibili attraverso l'investimento in singoli titoli (quale ad esempio l'acquisto di contratti futures per assumere posizioni su indici) e/o che modifichino l'esposizione ai fattori di rischio specifici (quale ad esempio la negoziazione di contratti swap).

Si segnala che l'utilizzo dei derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo derivanti da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. L'esposizione in strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura dei rischi non potrà eccedere il 40% del valore complessivo netto del Fondo; in tale limite non rientrano i derivati utilizzati per assumere esposizioni anche per l'eventuale parte del portafoglio rappresentato da poste non negoziabili e infruttifere.

In ogni caso l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non di copertura, non potrà superare il 100% del valore complessivo del Fondo al netto delle poste non negoziabili e infruttifere.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Lo stile di gestione è attivo e le scelte di investimento si basano: 1) sull'analisi macroeconomica dei mercati; 2) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento; 3) sull'analisi fondamentale degli emittenti. Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo sia di costruire un portafoglio diversificato che di controllarne il rischio complessivo.

La selezione dei titoli avviene sulla base di valutazioni di

convenienza e di opportunità offerte da strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria.

11. Fondo Pioneer Obbligazionario Paesi Emergenti a distribuzione (Obbligazionario Paesi Emergenti)

Scopo

È un Fondo obbligazionario che mira all'elevata crescita del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di medio-lungo periodo (indicativamente 7 anni), a fronte di un livello di rischio medio-alto.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso e al rischio di credito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei Fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti finanziari riconducibili alle seguenti tipologie:

- strumenti obbligazionari e monetari;
- strumenti derivati;
- OICR;
- depositi bancari.

Politica di investimento

La Società di gestione attua una politica di investimento orientata a cogliere le opportunità presenti sui mercati monetari e obbligazionari dei Paesi Emergenti e in via di Sviluppo. Il Fondo non può investire in strumenti azionari. Il portafoglio del Fondo è principalmente investito in strumenti obbligazionari e monetari di emittenti governativi, societari e sovranazionali di Paesi Emergenti e in via di Sviluppo e/o in OICR compatibili con la politica di investimento del Fondo. Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di Paesi Emergenti e in via di Sviluppo. Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati in Euro e altre valute estere.

La duration della componente obbligazionaria può variare in maniera flessibile.

Ai fini del raggiungimento della strategia del Fondo e del rispetto dei limiti regolamentari sopra indicati saranno considerati anche i controvalori degli impegni assunti in strumenti finanziari derivati.

Il Fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività:

- obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%;
- OICR: fino ad un massimo del 30%;
- depositi bancari: fino ad un massimo del 10%.

Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari derivati per le seguenti finalità:

- copertura dei rischi;
- più efficiente gestione del portafoglio al fine di ridurre i

costi di transazione, utilizzare la maggiore liquidità degli strumenti derivati rispetto agli strumenti sottostanti e avere una più rapida esecuzione delle transazioni;

- esposizione ai mercati, compatibilmente con l'obiettivo dichiarato e il profilo di rischio di ciascun Fondo, realizzata mediante l'attuazione di strategie di investimento non conseguibili attraverso l'investimento in singoli titoli (quale ad esempio l'acquisto di contratti futures per assumere posizioni su indici) e/o che modifichino l'esposizione ai fattori di rischio specifici (quale ad esempio la negoziazione di contratti swap).

Si segnala che l'utilizzo dei derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo derivanti da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. L'esposizione in strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura dei rischi non potrà eccedere il 40% del valore complessivo netto del Fondo; in tale limite non rientrano i derivati utilizzati per assumere esposizioni anche per l'eventuale parte del portafoglio rappresentato da poste non negoziabili e infruttifere.

In ogni caso l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non di copertura, non potrà superare il 100% del valore complessivo del Fondo al netto delle poste non negoziabili e infruttifere.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Lo stile di gestione è attivo e le scelte di investimento si basano: 1) sull'analisi macroeconomica dei mercati; 2) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento; 3) sull'analisi fondamentale degli emittenti. Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo sia di costruire un portafoglio diversificato che di controllarne il rischio complessivo. Si segnala che nell'ambito della gestione attiva del portafoglio il gestore potrà effettuare specifiche scelte di copertura dell'esposizione al dollaro. Ai fini di un'efficiente realizzazione dell'asset allocation la selezione dei titoli avviene sulla base di valutazioni di convenienza e di opportunità offerte da strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria.

12. Fondo Pioneer Target Controllo (Fondo Flessibile)

Scopo

È un Fondo flessibile che mira al conseguimento di un rendimento medio annuo, al netto delle commissioni di gestione, pari all'indice MTS BOT + 0,5% su un orizzonte pari ad almeno 3 anni, a fronte di un livello di rischio medio-basso. La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso e al rischio di credito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei Fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti finanziari riconducibili alle seguenti tipologie:

- strumenti obbligazionari e monetari;
- strumenti azionari;
- strumenti derivati;
- OICR;
- depositi bancari.

Politica di investimento

Gli strumenti finanziari e gli OICR di natura obbligazionaria/monetaria rappresentano almeno il 70% del portafoglio del Fondo.

Con riferimento alla componente obbligazionaria, il Fondo investe principalmente in strumenti obbligazionari/monetari con rating non inferiore all'Investment Grade di emittenti governativi, societari e organismi sopranazionali e/o in OICR che risultino compatibili con la politica di investimento del Fondo.

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri stati sovrani.

Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati principalmente in Euro e in via residuale o contenuta in altre valute estere.

La duration della componente obbligazionaria del portafoglio può variare in maniera flessibile, anche assumendo valori negativi, compatibilmente con lo scopo del Fondo.

Il Fondo può investire anche in Paesi Emergenti.

Ai fini del raggiungimento della strategia del Fondo e del rispetto dei limiti regolamentari sopra indicati saranno considerati anche i controvalori degli impegni assunti in strumenti finanziari derivati.

Il Fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività:

- strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%;
- strumenti azionari: fino ad un massimo del 30%;
- OICR: fino ad un massimo del 100%;
- depositi bancari: fino ad un massimo del 30%.

Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari derivati per le seguenti finalità:

- copertura dei rischi;
- più efficiente gestione del portafoglio al fine di ridurre i costi di transazione, utilizzare la maggiore liquidità degli strumenti derivati rispetto agli strumenti sottostanti e avere una più rapida esecuzione delle transazioni;
- esposizione ai mercati, compatibilmente con l'obiettivo dichiarato e il profilo di rischio di ciascun Fondo, realizzata mediante l'attuazione di strategie di investimento non conseguibili attraverso l'investimento in singoli titoli (quale ad esempio l'acquisto di contratti futures per assumere posizioni su indici) e/o che modifichino l'esposizione ai fattori di rischio specifici (quale ad esempio la negoziazione di contratti swap).

Si segnala che l'utilizzo dei derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo derivanti da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. L'esposizione in

strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura dei rischi non potrà eccedere il 100% del valore complessivo netto del Fondo; in tale limite non rientrano i derivati utilizzati per assumere esposizioni anche per l'eventuale parte del portafoglio rappresentato da poste non negoziabili e infruttifere.

In ogni caso l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non di copertura, non potrà superare il 100% del valore complessivo del Fondo al netto delle poste non negoziabili e infruttifere.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria.

Le scelte di investimento per la componente obbligazionaria si basano: 1) sull'analisi macroeconomica dei mercati; 2) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento; 3) sull'analisi fondamentale degli emittenti.

Per la componente azionaria la selezione dei titoli avviene in primo luogo con un approccio di analisi sui singoli titoli (cosiddetto "bottom up research driven") e lo stile di investimento è "core" cioè combina scelte "value" (basate sulle valutazioni fondamentali) e "growth" (basate sulle prospettive di crescita).

Il processo di investimento si avvale di strumenti quantitativi che permettono di misurare e di controllare il rischio complessivo del portafoglio. In particolare, la Società di Gestione adotta tecniche di contenimento del rischio di tipo probabilistico che operano affinché *Value at Risk* (VAR o Valore a Rischio) del portafoglio, ossia statisticamente la massima perdita di valore della quota del Fondo, possa risultare, con un livello di probabilità del 95%, non superiore al 5% su base annuale.

13. Fondo Pioneer Target Equilibrio (Fondo Flessibile)

Scopo

È un Fondo flessibile che mira al conseguimento di un rendimento medio annuo, al netto delle commissioni di gestione, pari all'indice MTS BOT + 0,8% su un orizzonte pari ad almeno 5 anni, a fronte di un livello di rischio medio.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso e al rischio di credito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei Fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti finanziari riconducibili alle seguenti tipologie:

- strumenti obbligazionari e monetari;
- strumenti azionari;
- strumenti derivati;
- OICR;
- depositi bancari.

Politica di investimento

Gli strumenti finanziari e gli OICR di natura obbligazionaria/monetaria rappresentano almeno il 50% del portafoglio del Fondo.

Con riferimento alla componente obbligazionaria, il Fondo investe almeno il 50% in strumenti obbligazionari/monetari con rating non inferiore all'Investment Grade di emittenti governativi, societari e organismi sopranazionali e/o in OICR che risultino compatibili con la politica di investimento del Fondo.

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri stati sovrani.

Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati per almeno il 50% in Euro e per la parte rimanente in altre valute estere.

La duration della componente obbligazionaria del portafoglio può variare in maniera flessibile, anche assumendo valori negativi, compatibilmente con lo scopo del Fondo.

Il Fondo può investire anche in Paesi Emergenti.

Ai fini del raggiungimento della strategia del Fondo e del rispetto dei limiti regolamentari sopra indicati saranno considerati anche i controvalori degli impegni assunti in strumenti finanziari derivati.

Il Fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività:

- strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%;
- strumenti azionari: fino ad un massimo del 50%;
- OICR: fino ad un massimo del 100%;
- depositi bancari: fino ad un massimo del 20%.

Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari derivati per le seguenti finalità:

- copertura dei rischi;
- più efficiente gestione del portafoglio al fine di ridurre i costi di transazione, utilizzare la maggiore liquidità degli strumenti derivati rispetto agli strumenti sottostanti e avere una più rapida esecuzione delle transazioni;
- esposizione ai mercati, compatibilmente con l'obiettivo dichiarato e il profilo di rischio di ciascun Fondo, realizzata mediante l'attuazione di strategie di investimento non conseguibili attraverso l'investimento in singoli titoli (quale ad esempio l'acquisto di contratti futures per assumere posizioni su indici) e/o che modifichino l'esposizione ai fattori di rischio specifici (quale ad esempio la negoziazione di contratti swap).

Si segnala che l'utilizzo dei derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo derivanti da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. L'esposizione in strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura dei rischi non potrà eccedere il 100% del valore complessivo netto del Fondo; in tale limite non rientrano i derivati utilizzati

per assumere esposizioni anche per l'eventuale parte del portafoglio rappresentato da poste non negoziabili e infruttifere.

In ogni caso l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non di copertura, non potrà superare il 100% del valore complessivo del Fondo al netto delle poste non negoziabili e infruttifere.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria.

Le scelte di investimento per la componente obbligazionaria si basano: 1) sull'analisi macroeconomica dei mercati; 2) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento; 3) sull'analisi fondamentale degli emittenti.

Per la componente azionaria la selezione dei titoli avviene in primo luogo con un approccio di analisi sui singoli titoli (cosiddetto "bottom up research driven") e lo stile di investimento è "core" cioè combina scelte "value" (basate sulle valutazioni fondamentali) e "growth" (basate sulle prospettive di crescita).

Il processo di investimento si avvale di strumenti quantitativi che permettono di misurare e di controllare il rischio complessivo del portafoglio. In particolare, la Società di Gestione adotta tecniche di contenimento del rischio di tipo probabilistico che operano affinché *Value at Risk* (VAR o Valore a Rischio) del portafoglio, ossia statisticamente la massima perdita di valore della quota del Fondo, possa risultare, con un livello di probabilità del 95%, non superiore al 10% su base annuale.

14. Fondo Pioneer Target Sviluppo (Fondo Flessibile)

Scopo

È un Fondo flessibile che mira al conseguimento di un rendimento medio annuo, al netto delle commissioni di gestione, pari all'indice MTS BOT + 1,1% su un orizzonte pari ad almeno 7 anni, a fronte di un livello di rischio medio-alto. La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi, che possono essere tali da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso e al rischio di credito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei Fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

Oggetto

Il Fondo può investire in strumenti finanziari riconducibili alle seguenti tipologie:

- strumenti obbligazionari e monetari;
- strumenti azionari;
- strumenti derivati;
- OICR;
- depositi bancari.

Politica di investimento

Con riferimento alla componente obbligazionaria, il Fondo investe almeno il 50% in strumenti obbligazionari/monetari con rating non inferiore all'Investment Grade di emittenti governativi, societari e organismi sopranazionali e/o in OICR che risultino compatibili con la politica di investimento del Fondo.

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri stati sovrani.

Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati per almeno il 50% in Euro e per la parte rimanente in altre valute estere.

La duration della componente obbligazionaria del portafoglio può variare in maniera flessibile, anche assumendo valori negativi, compatibilmente con lo scopo del Fondo.

Il Fondo può investire anche in Paesi Emergenti.

Ai fini del raggiungimento della strategia del Fondo e del rispetto dei limiti regolamentari sopra indicati saranno considerati anche i controvalori degli impegni assunti in strumenti finanziari derivati.

Il Fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività:

- strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%;
- strumenti azionari: fino ad un massimo dell'80%;
- OICR: fino ad un massimo del 100%;
- depositi bancari: fino ad un massimo del 20%.

Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari derivati per le seguenti finalità:

- copertura dei rischi;
- più efficiente gestione del portafoglio al fine di ridurre i costi di transazione, utilizzare la maggiore liquidità degli strumenti derivati rispetto agli strumenti sottostanti e avere una più rapida esecuzione delle transazioni;
- esposizione ai mercati, compatibilmente con l'obiettivo dichiarato e il profilo di rischio di ciascun Fondo, realizzata mediante l'attuazione di strategie di investimento non conseguibili attraverso l'investimento in singoli titoli (quale ad esempio l'acquisto di contratti futures per assumere posizioni su indici) e/o che modifichino l'esposizione ai fattori di rischio specifici (quale ad esempio la negoziazione di contratti swap).

Si segnala che l'utilizzo dei derivati per finalità non di copertura potrebbe generare un impatto amplificato sulle variazioni della quota del Fondo derivanti da variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari sottostanti i derivati. L'esposizione in strumenti finanziari derivati per finalità diverse dalla copertura dei rischi non potrà eccedere il 100% del valore complessivo netto del Fondo; in tale limite non rientrano i derivati utilizzati per assumere esposizioni anche per l'eventuale parte del portafoglio rappresentato da poste non negoziabili e infruttifere.

In ogni caso l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non di copertura, non potrà superare il 100% del

valore complessivo del Fondo al netto delle poste non negoziabili e infruttifere.

Stile di gestione e tecniche di investimento

Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria.

Le scelte di investimento per la componente obbligazionaria si basano: 1) sull'analisi macroeconomica dei mercati; 2) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento; 3) sull'analisi fondamentale degli emittenti.

Per la componente azionaria la selezione dei titoli avviene in primo luogo con un approccio di analisi sui singoli titoli (cosiddetto "bottom up research driven") e lo stile di investimento è "core" cioè combina scelte "value" (basate sulle valutazioni fondamentali) e "growth" (basate sulle prospettive di crescita).

Il processo di investimento si avvale di strumenti quantitativi che permettono di misurare e di controllare il rischio complessivo del portafoglio. In particolare, la Società di Gestione adotta tecniche di contenimento del rischio di tipo probabilistico che operano affinché *Value at Risk* (VAR o Valore a Rischio) del portafoglio, ossia statisticamente la massima perdita di valore della quota del Fondo, possa risultare, con un livello di probabilità del 95%, non superiore al 15% su base annuale.

1.2 Parte relativa a tutti i Fondi

1.2.1 I limiti indicati nella parte specifica si devono intendere come segue:

Limite	Significato
Residuale	Fino ad un massimo del 10%
Contenuto	Tra il 10% e il 30%
Significativo	Tra il 30% e il 50%
Prevalente	Tra il 50% e il 70%
Principale	Almeno il 70%

Si definiscono Investment Grade le emissioni che abbiano ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad Investment Grade da parte di almeno una delle seguenti agenzie: Moody's, Standard & Poor's o Fitch-IBCA.

Il patrimonio di ciascun Fondo, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti e del profilo di rischio indicato, può inoltre essere investito in strumenti finanziari derivati. L'utilizzo degli strumenti finanziari derivati sarà finalizzato:

- sia alla copertura dei rischi;
 - sia ad una più efficiente gestione del portafoglio;
 - sia al perseguimento degli obiettivi del Fondo, attraverso l'assunzione di posizioni di investimento sui sottostanti strumenti finanziari, indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute e in generale attività in cui il singolo Fondo può investire. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non potrà in ogni caso superare il 100% del valore complessivo netto del Fondo.
- In relazione alle finalità dell'investimento in strumenti finanziari derivati e all'esposizione massima rispetto al valore complessivo netto di ciascun Fondo, si rinvia alla parte specifica degli stessi.

1.2.2 Il patrimonio dei seguenti Fondi

- Pioneer Monetario Euro,
- Pioneer Obbligazionario Euro a distribuzione,
- Pioneer Obbligazionario Più a distribuzione,
- Pioneer Obbligazionario Paesi Emergenti a distribuzione,
- Pioneer Target Controllo,
- Pioneer Target Equilibrio,
- Pioneer Target Sviluppo,

nel rispetto dei limiti definiti nella politica di investimento indicata nella parte specifica, può essere investito, inoltre, in misura superiore al 35%, in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei differenti emissioni e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

La Società ha la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, di effettuare, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei sottoscrittori.

1.2.3 Ai sensi del presente Regolamento, per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/1998, anche quelli - indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'associazione stessa - dei Paesi verso i quali è orientata la politica d'investimento del Fondo e indicati nel presente Regolamento. Nel rispetto della normativa vigente e delle vigenti disposizioni di Banca d'Italia, possono essere effettuati investimenti in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi.

1.2.4 La valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro.

1.2.5 Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione dei Fondi sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati giornalmente da WM Company sulla base delle ultime quotazioni disponibili su Reuters alle 4 p.m. (ora di Londra).

1.2.6 Nella selezione degli investimenti in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.

1.2.7 Per tutti i Fondi la Società di Gestione utilizza tecniche di gestione dei rischi.

Resta in ogni caso ferma la facoltà del gestore di assumere, in relazione a specifiche situazioni congiunturali, scelte, anche diverse da quelle ordinariamente previste, volte a tutelare l'interesse dei partecipanti.

1.3 Limiti alle operazioni in conflitto d'interessi e con parti correlate.

La gestione dei Fondi viene effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitto di interessi.

I Fondi, inoltre, possono:

- investire in beni e titoli di società finanziate da società del gruppo di appartenenza della Società di gestione;
- negoziare strumenti finanziari con altri Fondi gestiti dalla

medesima Società di gestione. L'operazione di negoziazione, che deve essere preventivamente validata secondo le procedure interne, è consentita solamente in caso di necessità di fronteggiare un imprevisto e ingente flusso di disinvestimento o di procedere ad un ribilanciamento del portafoglio. In ogni caso, la negoziazione deve essere compatibile con gli obiettivi di investimento del Fondo acquirente, conforme a scelte d'acquisto e strategie preventivamente adottate ed effettuata nel rispetto del principio della best execution;

- investire parte del patrimonio di ciascun Fondo in parti di OICR promossi o gestiti dalla stessa o da altra società di gestione del risparmio del Gruppo (di seguito "OICR collegati") nonché in OICR gestiti o promossi da Società legate alla Società di gestione da controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta, nell'esclusivo interesse dei partecipanti e al fine di una più efficiente composizione del portafoglio dei singoli Fondi. Tali investimenti riguardano esclusivamente parti di OICR la cui composizione del portafoglio sia compatibile con la politica di investimento del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte comunque gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR collegati acquistate. Dal compenso riconosciuto alla Società di gestione è dedotta la remunerazione complessiva che il gestore dei Fondi collegati percepisce, sia in termini di commissione di gestione che di commissione di incentivo.

2) Proventi, risultati della gestione e modalità di ripartizione

2.1 Tutti i Fondi, ad eccezione dei Fondi Pioneer Obbligazionario Euro Corporate Etico a distribuzione, Pioneer Obbligazionario Euro a distribuzione, Pioneer Obbligazionario Paesi Emergenti a distribuzione, Pioneer Obbligazionario Più a distribuzione e Pioneer Azionario Valore Europa a distribuzione, sono del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai sottoscrittori, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

2.2 I Fondi Pioneer Obbligazionario Euro Corporate Etico a distribuzione, Pioneer Obbligazionario Euro a distribuzione, Pioneer Obbligazionario Paesi Emergenti a distribuzione, Pioneer Obbligazionario Più a distribuzione e Pioneer Azionario Valore Europa a distribuzione sono del tipo a distribuzione dei proventi. In tal caso i proventi sono distribuiti ai sottoscrittori secondo le modalità di seguito indicate.

2.3 Sulla base della relazione di accompagnamento al Rendiconto Annuale di Gestione del Fondo al 31 Dicembre di ogni anno, il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione pone in distribuzione a favore dei sottoscrittori almeno l'80% dei proventi conseguiti dal Fondo nel corso dell'esercizio.

2.4 Il provento da porre in distribuzione è costituito da una somma algebrica di componenti positive e negative del reddito di esercizio. Le componenti positive sono costituite dagli interessi attivi e dai dividendi maturati nel periodo di riferimento sugli strumenti finanziari, sulle disponibilità liquide e su qualsiasi altra attività finanziaria che presenti una componente interessi chiaramente identificata nella propria struttura. Le componenti negative sono invece rappresentate dagli eventuali interessi passivi, dagli oneri di gestione e dalle

imposte a debito dell'esercizio.

Più precisamente, il provento è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci della sezione reddituale del Rendiconto Annuale del Fondo:

- A 1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito quotati;
- A 1.2 Dividendi ed altri proventi su titoli di capitale quotati;
- B 1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito non quotati;
- B 1.2 Dividendi ed altri proventi su titoli di capitale non quotati;
- F 1 Proventi operazioni pronti contro termine e assimilati;
- I 1 Interessi attivi su disponibilità liquide;
- L 1 Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio;
- L 3 Altre imposte;
- G 1 Interessi passivi;
- G 2 Altri oneri finanziari (solo interessi su PCT);
- H Oneri di gestione.

È inoltre facoltà del Consiglio di Amministrazione deliberare la distribuzione degli utili netti da realizzo su titoli, rilevati nel citato Rendiconto Annuale, nella misura massima dell'80% degli stessi in presenza di un risultato negativo nella gestione complessiva del Fondo, fino al 100% in presenza di un risultato positivo.

Più precisamente, per utili netti da realizzo su titoli si intende la somma algebrica delle seguenti voci, se positive, della sezione reddituale del Rendiconto Annuale del Fondo:

- A 2 Utile/perdita da realizzi su strumenti finanziari quotati;
- B 2 Utile/perdita da realizzi su strumenti finanziari non quotati.

L'ammontare dei ricavi e degli utili netti da realizzo su titoli così distribuiti non rappresenta il risultato effettivo di gestione del Fondo nel periodo di riferimento, in quanto non vengono prese in considerazione le minusvalenze e le plusvalenze.

Pertanto la distribuzione potrebbe anche essere superiore al risultato medesimo, rappresentando in tal caso un rimborso parziale del valore delle quote.

La distribuzione dei ricavi e dell'utile netto da realizzo su titoli non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.

2.5 I proventi spettanti a ciascuna quota saranno determinati dividendo l'ammontare posto in distribuzione per il numero delle quote in circolazione alla data di approvazione del Rendiconto Annuale di Gestione: la quota calcolata il primo giorno lavorativo successivo sarà, pertanto, ex cedola.

Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi di cui ai commi precedenti i Sottoscrittori esistenti alla data di approvazione del Rendiconto Annuale di Gestione.

2.6 L'ammontare dei proventi spettante ad ogni quota nonché la data di inizio della distribuzione vengono indicati nella Relazione di accompagnamento del Rendiconto Annuale di gestione redatta e approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione e pubblicati sul quotidiano indicato nella "Parte A - Scheda identificativa" del presente Regolamento di Gestione.

Nella relazione di accompagnamento al rendiconto viene altresì specificata la parte della distribuzione che, eccedendo il risultato effettivo della gestione del Fondo, rappresenta un rimborso parziale del valore delle quote.

In ogni caso, la data stabilita di inizio distribuzione non potrà essere posteriore al quindicesimo giorno successivo alla data di approvazione del Rendiconto Annuale di Gestione.

2.7 I proventi (arrotondati al più prossimo secondo decimale) sono corrisposti in numerario presso la Banca Depositaria. Essi sono corrisposti - in totale esenzione da qualsiasi commissione o spesa - a mezzo contante, assegno circolare non trasferibile all'ordine dell'avente diritto o bonifico bancario; diverse ulteriori modalità di pagamento potranno essere richieste dal sottoscrittore, che dovrà corrispondere, in tal ultimo caso, un diritto fisso di 2,5 Euro.

Il sottoscrittore ha facoltà di richiedere la variazione della modalità di pagamento dei proventi almeno sessanta giorni prima della data di chiusura dell'esercizio cui la distribuzione si riferisce.

Tale richiesta sarà ritenuta valida anche per le successive distribuzioni di proventi, salvo disposizione scritta contraria. Le eventuali frazioni di proventi non corrisposti vengono ricompresi nel patrimonio del Fondo.

La SGR si riserva la facoltà, dandone comunicazione ai sottoscrittori interessati, di distribuire ricavi mediante assegnazione di Quote, in esenzione di commissioni e spese, a quei sottoscrittori ai quali, in riferimento al numero di Quote possedute, spetterebbe un ricavo di entità inferiore a 50 Euro. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dei proventi è subordinato alla presentazione alla Banca Depositaria delle cedole e, in caso di certificato nominativo, dell'intero certificato munito delle relative cedole. Nel caso in cui si tratti di Quote immesse nel certificato cumulativo rappresentativo di una pluralità di quote appartenenti a più sottoscrittori, la distribuzione dei proventi avverrà secondo le diverse modalità di pagamento indicate dal sottoscrittore.

2.8 Il sottoscrittore, che abbia disposto l'immissione delle Quote nel certificato cumulativo rappresentativo di una pluralità di quote appartenenti a più sottoscrittori, ha facoltà di richiedere, in sede di sottoscrizione o successivamente, ma almeno sessanta giorni prima della data di chiusura dell'esercizio cui la distribuzione si riferisce, il reinvestimento dei proventi di sua spettanza in quote del Fondo, in esenzione di commissioni o spese. Tale richiesta sarà ritenuta valida anche per le successive distribuzioni di proventi, salvo disposizione scritta contraria.

Il reinvestimento delle quote avverrà sulla base del primo valore quota ex cedola.

Di tale investimento, la Società di Gestione dà conferma scritta al sottoscrittore secondo le modalità, per quanto applicabili, indicate all'articolo 1.10 della "Parte C - Modalità di funzionamento" del presente Regolamento di Gestione.

I crediti relativi alle cedole non rimosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di Legge. Qualora il termine si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, tali ricavi sono acquisiti dal patrimonio della Società di Gestione.

3. Regime delle spese

3.1 Spese a carico dei Fondi

1. Sono imputate ai Fondi le sole spese di stretta pertinenza o strettamente funzionali all'attività ordinaria degli stessi, nonché le spese previste da disposizioni legislative o regolamentari. Conseguentemente, sono a carico dei Fondi le seguenti spese:
 - commissione di gestione, determinata secondo le modalità indicate all'articolo 3.1.1;
 - commissione di incentivo, determinata secondo le

modalità e con riferimento ai Fondi indicati all'articolo 3.1.1;

- compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, comprensivo anche del compito di provvedere al calcolo del valore della quota; la misura massima di tale compenso è pari a 0,15%;
 - spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici dei Fondi, i costi per la stampa e l'invio dei documenti periodici destinati al pubblico e delle pubblicazioni destinate ai sottoscrittori ai sensi di legge, quali, ad esempio, l'aggiornamento periodico annuale del prospetto informativo, gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo e quelli relativi al pagamento delle cedole, là dove i Fondi prevedano la distribuzione dei proventi, purché tali oneri non attengano a propaganda ed a pubblicità, o comunque, al collocamento di quote;
 - spese di pubblicazione degli avvisi in caso di modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza, di liquidazione di ciascun Fondo e di informazioni periodiche da rendere ai sensi di legge;
 - spese di revisione della contabilità e dei rendiconti dei Fondi, ivi compresi quelli finali di liquidazione;
 - spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse dei Fondi;
 - oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari e gli altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività di ciascun Fondo;
 - oneri fiscali di pertinenza dei Fondi;
 - interessi passivi connessi all'eventuale accensione di prestiti (e spese connesse) ai sensi del D. Lgs. 58/98;
 - contributo di Vigilanza che la Società di Gestione è tenuta a versare annualmente alla Consob per ciascun Fondo.
2. Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla Società di Gestione mediante prelievo dalle disponibilità dei Fondi, con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

3.1.1 Compenso della Società di Gestione

1. A titolo di remunerazione dell'attività di gestione, la Società di Gestione ha diritto a percepire:
- a) per tutti i Fondi di cui al presente Regolamento, una commissione annuale di gestione, a favore della Società di Gestione, calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto di ciascun Fondo, prelevata dalla disponibilità del Fondo stesso il primo giorno di Borsa Valori aperta del mese successivo a quello di riferimento e così determinata:

Provvigioni di gestione per Fondo in %	Annua
Pioneer Azionario Crescita	1,85%
Pioneer Azionario Valore Europa a Distribuzione	1,85%
Pioneer Azionario Europa	1,85%
Pioneer Azionario America	2,00%
Pioneer Azionario Area Pacifico	2,00%
Pioneer Azionario Paesi Emergenti	2,00%
Pioneer Obbligazionario Più a distribuzione	1,15%
Pioneer Monetario Euro	0,85%
Pioneer Obbligazionario Euro Corporate Etico a distribuzione	1,30%
Pioneer Obbligazionario Euro a distribuzione	1,10%
Pioneer Obbligazionario Paesi Emergenti a distribuzione	1,30%
Pioneer Target Controllo	0,80%
Pioneer Target Equilibrio	1,30%
Pioneer Target Sviluppo	1,60%

b1) Per i Fondi:

Pioneer Azionario Crescita, Pioneer Azionario Valore Europa a distribuzione, Pioneer Azionario Europa, Pioneer Azionario America, Pioneer Azionario Area Pacifico, Pioneer Azionario Paesi Emergenti, Pioneer Obbligazionario Più a distribuzione, Pioneer Obbligazionario Paesi Emergenti a distribuzione, una provvigione di incentivo, pari al 25% della differenza maturata nell'anno solare tra l'incremento percentuale del valore della quota (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento relativi al medesimo periodo.

La provvigione viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nello stesso periodo ed il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo.

Il calcolo della commissione è eseguito quotidianamente, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente.

Ogni giorno, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente ed addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo.

La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno solare.

Il parametro di riferimento, indicato per ciascun Fondo nella tabella che segue, viene confrontato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili sui proventi conseguiti dal Fondo (si rettifica la performance del parametro di riferimento in base all'aliquota fiscale in vigore).

Il raffronto delle variazioni del valore della quota con l'andamento del parametro di riferimento sarà riportato nel rendiconto annuale dei Fondi.

Ai fini del computo della provvigione di incentivo eventuali errori del parametro di riferimento rilevano solo se resi pubblici dal soggetto indipendente che provvede alla sua determinazione, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del parametro stesso. Nel caso in cui l'errore sia reso pubblico, decorsi i suddetti 60 giorni, la SGR, il Fondo ed i suoi partecipanti rinunciano agli eventuali crediti che deriverebbero dall'applicazione del parametro corretto.

È previsto un fee cap al compenso della SGR, pari, per ciascun Fondo, alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo.

Denominazione Fondo	Parametro di riferimento
Pioneer Azionario Crescita	100% MIB R (Price Index)
Pioneer Azionario Valore Europa a distribuzione	100% MSCI Europe (Price Index)
Pioneer Azionario Europa	100% MSCI Europe (Price Index)
Pioneer Azionario America	100% MSCI North America (Price Index)
Pioneer Azionario Area Pacifico	100% MSCI AC Asia Pacific Free (Price Index)
Pioneer Azionario Paesi Emergenti	100% MSCI Emerging Markets Free (Price Index)
Pioneer Obbligazionario Più a distribuzione	60% UBM Government Bond Emu 6 1-3 Years; 30% JPM Global; 10% MSCI Europe (Price Index)
Fondo Pioneer Obbligazionario Paesi Emergenti a distribuzione	90% JPM EMBI Global Diversified; 10% MTS BOT lordo

b2) Per i Fondi:

Pioneer Target Controllo, Pioneer Target Equilibrio, Pioneer Target Sviluppo, una provvigione di incentivo, calcolata giornalmente, dovuta esclusivamente quando la variazione percentuale del valore della quota sia superiore alla variazione percentuale registrata dall'indice di riferimento nel medesimo periodo e la relativa differenza sia superiore a quella mai registrata dall'inizio di operatività del Fondo ("Data Iniziale dell'HWM Relativo").

In particolare, la provvigione di incentivo è dovuta qualora:

- la variazione percentuale del valore della quota del Fondo di ciascun giorno di valorizzazione rispetto alla Data Iniziale dell'HWM Relativo sia superiore alla variazione percentuale registrata nel medesimo arco temporale dall'indice di riferimento del Fondo,
- la differenza percentuale tra la variazione della quota e la variazione dell'indice (il "Differenziale") sia superiore all'High Watermark Relativo (l'"HWM Relativo"). Per HWM Relativo si intende il valore più elevato del Differenziale registrato in ciascun giorno di valorizzazione nel periodo intercorrente tra la Data Iniziale dell'HWM Relativo ed il giorno precedente a quello di valorizzazione. La differenza positiva tra il Differenziale e l'HWM Relativo è definita "Overperformance".

Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo il valore iniziale dell'HWM Relativo è fissato allo 0% alla Data Iniziale dell'HWM Relativo.

La Data Iniziale dell'HWM relativo è il 1° gennaio 2007.

Ogni qualvolta si verificano le condizioni per cui è dovuta la provvigione di incentivo, il nuovo valore di High Watermark Relativo sarà pari al valore assunto dal Differenziale.

Il parametro di riferimento indicato per ciascun Fondo nella tabella che segue, viene considerato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili sui proventi conseguiti dal Fondo (si rettifica la performance del parametro di riferimento in base all'aliquota fiscale in vigore).

Denominazione Fondo	Parametro di riferimento su base annuale
Pioneer Target Controllo	MTS BOT + 0,5%
Pioneer Target Equilibrio	MTS BOT + 0,8%
Pioneer Target Sviluppo	MTS BOT + 1,1%

La provvigione di incentivo è pari al 25% dell'Overperformance ed è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto del Fondo disponibile ed il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo intercorrente dalla data del precedente High Watermark Relativo.

La provvigione di incentivo eventualmente maturata è addebitata nel medesimo giorno dalla SGR al patrimonio del Fondo. La SGR preleva la provvigione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo con cadenza mensile il primo giorno lavorativo del mese solare successivo.

È previsto un fee cap alle commissioni di incentivo calcolato come segue:

- in ciascun giorno di valorizzazione la SGR calcola:
 - l'incidenza percentuale, rispetto al valore

complessivo netto del Fondo del medesimo Giorno, delle provvigioni di incentivo (l'"Incidenza Commissionale di Incentivo Giornaliera");

- la somma delle Incidenze Commissionali di Incentivo Giornaliere maturate dall'inizio dell'anno solare sino al medesimo giorno (l'"Incidenza Commissionale di Incentivo Complessiva").

La provvigione di incentivo cessa di maturare, fino alla fine dell'anno solare in corso, qualora l'Incidenza Commissionale di Incentivo Complessiva abbia superato i limiti dello:

- 0,35% per il Fondo Pioneer Target Controllo;
- 0,50% per il Fondo Pioneer Target Equilibrio;
- 0,65% per il Fondo Pioneer Target Sviluppo.

Per il Fondo Pioneer Target Controllo è sospesa l'applicazione della commissione di incentivo eventualmente maturata nel corso dell'anno solare 2007.

2. In caso di acquisto di OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso di quote; inoltre, dal compenso riconosciuto alla Società di Gestione è dedotta la remunerazione complessiva che il gestore dei Fondi collegati percepisce (commissione di gestione, di incentivo, ecc.).

3.2 Oneri a carico dei singoli sottoscrittori

1. Per tutti i Fondi, ad eccezione del Fondo Pioneer Monetario Euro, a fronte di ogni sottoscrizione, la Società di gestione ha diritto di trattenere una commissione di sottoscrizione prelevata in misura percentuale sull'ammontare delle somme investite, come di seguito indicata:

Fondo	Aliquota
Pioneer Azionario Crescita	1,50%
Pioneer Azionario Valore Europa a distribuzione	1,50%
Pioneer Azionario Europa	1,50%
Pioneer Azionario America	1,50%
Pioneer Azionario Area Pacifico	1,50%
Pioneer Azionario Paesi Emergenti	1,50%
Pioneer Obbligazionario Più a distribuzione	1,20%
Pioneer Obbligazionario Euro Corporate Etico a distribuzione	1,20%
Pioneer Obbligazionario Euro a distribuzione	0,75%
Pioneer Obbligazionario Paesi Emergenti a distribuzione	1,20%
Pioneer Target Controllo	1,00%
Pioneer Target Equilibrio	1,00%
Pioneer Target Sviluppo	1,00%

2. Per il Fondo Pioneer Monetario Euro non è prevista alcuna commissione di sottoscrizione.
3. Le spese a carico dei sottoscrittori ai piani di accumulo (PAC) sono indicate agli artt. 4.2.8, 4.2.10 e 4.2.11.
4. La Società di Gestione ha comunque il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del sottoscrittore:
 - a) un diritto fisso pari a 5 Euro per ogni operazione di sottoscrizione e passaggio tra Fondi;
 - b) un diritto fisso pari a 15 Euro per il rimborso di spese di spedizione dei certificati e emissione degli stessi;
 - c) un diritto fisso pari a 2,5 Euro all'atto della distribuzione dei proventi, qualora il sottoscrittore

- abbia indicato modalità di pagamento dei proventi differenti da quelle previste al precedente punto 2.7;
 - d) spese postali ed amministrative connesse alle conferme di investimento;
 - e) le imposte e tasse eventualmente dovute ai sensi di legge.
5. Gli importi di cui alle precedenti lettere a) e b) possono essere aggiornati ogni anno sulla base della variazione intervenuta rispetto all'ultimo aggiornamento dell'indice generale accertato dall'ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.
- Tali aggiornamenti verranno adeguatamente pubblicizzati dalla Società di Gestione attraverso le medesime fonti indicate nella scheda identificativa per la pubblicazione del valore della quota e delle eventuali modifiche regolamentari.
6. I soggetti incaricati del collocamento non possono porre a carico dei clienti oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Regolamento.

4) Partecipazione ai Fondi

4.1 Modalità di sottoscrizione delle quote

1. Salvo quanto previsto all'art. 1 della Parte C), Modalità di funzionamento, alla sottoscrizione delle quote dei Fondi si applica la disciplina che segue.
2. La sottoscrizione delle quote dei Fondi può avvenire con le seguenti modalità:
 - a) versamento in unica soluzione. L'importo minimo della prima sottoscrizione e dei versamenti successivi è pari a Euro 50;
 - b) adesione ai piani di accumulazione di cui al successivo art. 4.2;
 - c) adesione ai piani di accumulazione a rata variabile, di cui al successivo art. 4.2.1;
 - d) adesione al Servizio "Conto Gestito", di cui al successivo art. 4.3;
 - e) adesione al Servizio "Crescita e Consolidamento", di cui all'art. 4.4;
 - f) adesione ad operazioni di passaggio tra Fondi, disciplinate dal successivo art. 4.5.

Nel caso di sottoscrizione mediante adesione ai piani di accumulazione di cui al successivo art. 4.2, non sarà possibile modificare i suddetti piani con quelli a rata variabile disciplinati all'art. 4.2.1 e viceversa.

3. Qualora la sottoscrizione sia disposta mediante mandato alla Banca dal cliente in esecuzione di un contratto di gestione di portafogli di investimento e tale Banca sia contemporaneamente un soggetto incaricato del collocamento, non è richiesto l'importo minimo di investimento di cui al precedente art. 4.1.2. lettera a).
4. La sottoscrizione delle quote può essere effettuata:
 - a) direttamente da parte del sottoscrittore tramite la compilazione e la firma di apposito modulo, predisposto dalla Società di Gestione ed indirizzato alla stessa, contenente il nome del Fondo che si intende sottoscrivere, l'indicazione delle generalità del sottoscrittore, degli eventuali cointestatari, dell'importo in Euro del versamento, del mezzo di pagamento utilizzato. Il versamento può essere effettuato mediante:
 - contanti;
 - assegno bancario o circolare non trasferibile, ovvero girato con clausola di non trasferibilità, all'ordine della Società di Gestione "rubrica fondo";

- bonifico bancario;
- vaglia postale;
- autorizzazione permanente di addebito su conto in essere presso una banca nel caso di adesione: ai piani di accumulo di cui al successivo art. 4.2 e ai piani di accumulo a rata variabile di cui al successivo art. 4.2.1 e per i versamenti unitari successivi al primo. Successivamente alla domanda di sottoscrizione il sottoscrittore ha la facoltà di effettuare ulteriori versamenti, senza dare luogo alla conclusione di un nuovo contratto, sia sugli altri Fondi disciplinati nel medesimo Regolamento, sia sui Fondi successivamente inseriti nello stesso, di cui sia stata data adeguata informativa ai sottoscrittori. In tali casi non si applica il diritto di recesso di cui all'art. 30, comma 6, del D. Lgs. n. 58/98;

- b) mediante conferimento di mandato con rappresentanza a Società appartenenti o non appartenenti al Gruppo Bancario UniCredito Italiano nell'ambito dei servizi per la gestione di patrimoni mobiliari. Il mandato, che può essere contenuto all'interno di un contratto di gestione di patrimoni mobiliari ovvero redatto su apposito modulo, deve indicare le generalità del sottoscrittore, l'importo del versamento, il mezzo di pagamento prescelto e la relativa valuta ed essere inoltrato al mandatario direttamente o tramite i soggetti incaricati del collocamento. Il mandatario trasmette alla Società di Gestione apposita domanda, la quale può essere relativa anche ad una pluralità di sottoscrizioni, contenente l'indicazione nominativa dei singoli sottoscrittori, gli importi conferiti da ciascuno e le istruzioni relative all'emissione dei certificati qualora non sia stata richiesta l'immissione delle quote nel certificato cumulativo detenuto dalla Banca Depositaria. Il mandatario trasmette la domanda alla Società di Gestione entro il giorno lavorativo successivo a quello in cui ha ricevuto o ha preso le decisioni di investimento nell'ambito dell'attività di gestione di patrimoni mobiliari e versa i relativi importi con valuta compensata alla Società di Gestione "rubrica fondo". Il conferimento del mandato non comporta alcun onere aggiuntivo per il sottoscrittore.

5. La sottoscrizione delle quote può avvenire per tutti i Fondi, con l'esclusione di Pioneer Monetario Euro se sottoscritto nell'ambito del servizio "Conto Gestito", anche mediante tecniche di comunicazione a distanza nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti. In tal caso il mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione è esclusivamente il bonifico bancario.

4.2 Sottoscrizioni tramite piani di accumulo

1. Per tutti i Fondi oggetto del Regolamento, ad eccezione del Fondo Pioneer Monetario Euro se sottoscritto nell'ambito del servizio Conto Gestito, la sottoscrizione delle quote può avvenire anche mediante adesione a piani di accumulo (di seguito anche denominato "PAC") che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento.
2. L'adesione ad un PAC si attua mediante la sottoscrizione di apposito modulo predisposto dalla Società di Gestione, nel quale devono essere indicati, oltre a quanto previsto dall'art. 4.1.4 lettera a), il valore complessivo dell'investimento, il numero, la periodicità e l'importo

- unitario dei versamenti, la durata del piano e l'importo del primo versamento. Per i versamenti successivi al primo, può essere utilizzato il ricavato del rimborso programmato di quote di altri Fondi, purché il relativo importo sia pari o multiplo della rata unitaria prescelta per il PAC. In caso di importo multiplo, la durata del PAC sarà automaticamente ridotta.
3. Le disposizioni di cui ai punti precedenti possono essere impartite anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, secondo le modalità indicate al precedente art. 4.1.5.
 4. Il PAC prevede versamenti da effettuarsi con cadenza 1, 2, 3, 6, 12 mesi, ripartiti lungo un arco temporale la cui durata, a scelta del sottoscrittore, può essere definita da un minimo di 3 anni ad un massimo di 25 anni.
 5. L'importo unitario di ciascun versamento è pari a Euro 50, incrementabile per multipli di Euro 25.
 6. Il primo versamento, da effettuarsi all'atto della sottoscrizione, deve essere pari ad almeno 6 rate.
 7. I versamenti successivi saranno effettuati, a partire dal mese/bimestre/trimestre/semestre/anno successivo al mese di adesione al PAC, il giorno 10 (se festivo, il giorno lavorativo immediatamente precedente), per le richieste pervenute alla Società di Gestione entro i primi 15 giorni del mese di adesione, il giorno 20 (se festivo, il giorno lavorativo immediatamente precedente) per le richieste pervenute alla Società di Gestione oltre il 15° giorno del mese di adesione.
 8. Il sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento, nell'ambito del PAC, versamenti anticipati di rate (che modificano la durata residua del PAC) purché pari o multipli della rata unitaria prescelta. Sul valore complessivo della sottoscrizione si applicano, ove previste, le commissioni di sottoscrizione di cui all'art. 3.2.1.
 9. Per i versamenti previsti dal PAC il sottoscrittore può avvalersi dei mezzi di pagamento indicati all'art. 4.1.4 lettera a).
 10. Per tutti i Fondi per cui è prevista la commissione di sottoscrizione, la Società di Gestione ha diritto di prelevare un terzo del totale delle commissioni di sottoscrizione previste dal PAC sul primo versamento corrisposto in sede di adesione ed il residuo, in misura lineare, sui restanti versamenti. In ogni caso l'ammontare delle commissioni prelevate sulle prime rate, corrisposte in sede di adesione al PAC, non deve superare né un terzo delle commissioni totali, né un terzo del primo versamento.
 11. La società di Gestione ha inoltre il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del sottoscrittore:
 - un diritto fisso di Euro 5 per ciascun modulo di sottoscrizione;
 - un diritto fisso di Euro 15 per il rimborso di spese di spedizione dei certificati;
 - un diritto fisso pari a 2,5 Euro all'atto della distribuzione dei proventi, qualora il sottoscrittore abbia indicato modalità di pagamento dei proventi differenti da quelle previste al precedente punto 2.7;
 - le imposte e tasse eventualmente dovute in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione ed alla comunicazione dell'avvenuto investimento.
 12. È facoltà del sottoscrittore sospendere o interrompere i versamenti del PAC senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a suo carico. Anche in caso di rimborso totale, il PAC precedentemente interrotto o sospeso non sarà considerato automaticamente chiuso.
 13. Il sottoscrittore può richiedere in qualunque momento di variare il numero, la frequenza e l'importo unitario dei versamenti. La domanda di variazione deve essere inviata alla Società di Gestione direttamente o per il tramite dei soggetti incaricati del collocamento. In tal caso, la Società di Gestione provvede a ricalcolare le commissioni di sottoscrizione sul nuovo valore complessivo dell'investimento. Tali commissioni, al netto di quelle già percepite, vengono trattenute in maniera lineare sui restanti versamenti. In nessun caso si fa luogo a rimborso di commissioni.
 14. Al termine del PAC il sottoscrittore può richiedere la proroga dello stesso, con facoltà di modificare il numero, la frequenza e l'importo dei versamenti aggiuntivi.
 15. Al termine del PAC, sono ammessi versamenti integrativi, indipendenti dal PAC medesimo. Ciascun versamento sarà gravato da una commissione calcolata sulla base dell'aliquota applicata all'ultima rata del PAC.
 16. La lettera di conferma dell'avvenuto investimento è inviata in occasione del primo versamento e, successivamente, con cadenza trimestrale, solo nei trimestri in cui sono effettuati i versamenti.
 17. Nel caso di adesione ai piani di accumulazione disciplinati dal presente articolo, non è possibile modificare i suddetti piani con quelli a rata variabile di cui all'art. 4.2.1.
- 4.2.1 Sottoscrizione tramite piani di accumulo a rata variabile**
1. La sottoscrizione dei Fondi azionari può avvenire anche tramite piani di accumulo per i quali l'importo della rata si modifica, in aumento o in diminuzione, in funzione della performance registrata dal Fondo nel periodo precedente.
 2. All'atto della sottoscrizione, il sottoscrittore deve indicare:
 - l'importo della "rata base" che dovrà essere pari o multiplo di 100 Euro;
 - la periodicità della rata che potrà essere trimestrale o semestrale;
 - la durata del piano, da un minimo di 3 ad un massimo di 25 anni.
 3. Il primo versamento, da effettuarsi all'atto della sottoscrizione, deve essere pari ad almeno 6 rate base.
 4. I versamenti successivi delle rate saranno effettuati il giorno 10 di ciascun trimestre/semestre (se festivo il giorno lavorativo immediatamente precedente) e l'importo di ciascuna rata effettivamente versata sarà determinato in funzione della variazione del valore quota registrato nel "periodo di riferimento".
Per periodo di riferimento si intende:
 - in caso di rata trimestrale, il periodo intercorrente tra il primo giorno lavorativo del mese di versamento ed il primo giorno lavorativo del terzo mese precedente a quello di versamento;
 - in caso di rata semestrale, il periodo intercorrente tra il primo giorno lavorativo del mese di versamento ed il primo giorno lavorativo del sesto mese precedente a quello di versamento.
 5. La rata effettivamente versata sarà pari a:
 - la rata base dimezzata ("rata minima") in caso di variazione percentuale del valore della quota del Fondo nel periodo di riferimento pari o superiore al 10%, in caso di periodicità trimestrale, o al 15%, in caso di periodicità semestrale;
 - la rata base raddoppiata ("rata massima") in caso di variazione percentuale del valore della quota del Fondo nel periodo di riferimento pari o inferiore

- rispettivamente al -10%, in caso di periodicità trimestrale, o al -15%, in caso di periodicità semestrale;
- la rata base qualora non si verificano le condizioni indicate nei punti precedenti.
6. Il totale delle commissioni di sottoscrizione previste dal PAC ai fini della determinazione dell'importo massimo che la Società di Gestione ha diritto di prelevare in via anticipata sul primo versamento in sede di adesione (come disciplinato al precedente punto 4.2.10) viene calcolato con riferimento alla "rata minima". Un terzo di tali commissioni è prelevato sul primo versamento ed il residuo, in misura lineare, sulle rate successive. In ogni caso l'ammontare delle commissioni prelevate sul primo versamento non deve superare né un terzo delle commissioni totali, né un terzo del primo versamento stesso.
 7. Nel caso in cui la rata effettivamente versata sia pari alla rata base o alla rata massima, la Società di Gestione avrà diritto a trattenere sull'importo della stessa la commissione di sottoscrizione calcolata sulla differenza tra la rata effettivamente versata e la rata minima.
 8. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente paragrafo si applicano le disposizioni riportate al precedente paragrafo 4.2.
 9. Nel caso di adesione ai piani di accumulazione disciplinati dal presente articolo, non è possibile modificare i suddetti piani con quelli a rata fissa di cui all'art. 4.2.

4.3 Sottoscrizione delle quote mediante adesione al servizio "Conto Gestito"

1. La sottoscrizione delle quote del Fondo Pioneer Monetario Euro può essere realizzata anche mediante adesione al servizio "Conto Gestito", che realizza il collegamento funzionale tra un conto corrente aperto presso una delle banche convenzionate e il Fondo.
 2. L'adesione al servizio "Conto Gestito" prevede:
 - la sottoscrizione della domanda di partecipazione relativa al Fondo per l'importo minimo di cui all'art. 4.1.2 lettera a);
 - la titolarità di un c/c presso la banca;
 - il conferimento di apposito mandato con rappresentanza ad una banca convenzionata (di seguito "la Banca") la quale viene autorizzata a richiedere per conto del mandante la sottoscrizione o il rimborso di quote del Fondo contro addebito o accredito dei relativi corrispettivi sul conto corrente del mandante o dei mandanti;
 - l'accettazione del mandato per l'adesione al servizio "Conto Gestito", come pure l'apertura del conto corrente, sono subordinati all'insindacabile accordo della Banca.
 3. All'atto del conferimento del mandato, l'investitore individua:
 - a) un limite di "giacenza media" di ammontare multiplo di Euro 500 e comunque non inferiore a Euro 5.000;
 - b) un "limite di investimento", ai fini della sottoscrizione di quote del Fondo, di ammontare multiplo di Euro 500 e comunque superiore di almeno Euro 2.500 alla "giacenza media";
 - c) un "limite di disinvestimento", ai fini del rimborso delle quote del Fondo, di ammontare multiplo di Euro 500 e comunque inferiore di almeno Euro 2.500 alla "giacenza media", ma in ogni caso non inferiore a Euro 2.500.
4. In esecuzione del mandato ricevuto la Banca provvede:
 - a) a richiedere alla Società di Gestione con cadenza giornaliera, qualora il saldo liquido disponibile del conto corrente superi il "limite di investimento", l'investimento in quote del Fondo per un importo tale da riportare il saldo liquido disponibile del conto corrente al limite di giacenza prescelto.
In relazione a quanto sopra, la Banca provvede ad inoltrare alla Società di Gestione, entro il primo giorno lavorativo successivo a quello di rilevazione del saldo atto a determinare l'operazione di investimento, apposita richiesta di sottoscrizione con l'indicazione nominativa dei mandanti e dell'importo di ciascuna sottoscrizione. Al tempo stesso essa provvede ad addebitare detto importo sul conto corrente del sottoscrittore e, corrispondentemente, bonifica la somma in favore di Pioneer Investment Management SGRpA - "rubrica fondo Pioneer Monetario Euro". Al bonifico viene assegnata la stessa valuta applicata all'addebito sul conto corrente. Il regolamento dei corrispettivi viene effettuato sulla base del valore della quota relativo al giorno di riferimento, che è quello della valuta riconosciuta al bonifico;
 - b) a richiedere alla Società di Gestione, in ogni giorno lavorativo in cui il saldo liquido disponibile del conto corrente risulti inferiore al "limite di disinvestimento", il rimborso di quote del Fondo nel numero necessario per riportare il saldo liquido disponibile del conto corrente al limite di giacenza prescelto. In relazione a quanto sopra, la Banca provvede ad inoltrare alla Società di Gestione, entro il primo giorno lavorativo successivo a quello di rilevazione del saldo atto a determinare l'operazione di disinvestimento, apposita domanda di rimborso. Il prezzo unitario di rimborso è pari al valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento che è quello di ricezione della richiesta di rimborso da parte della Società di Gestione. La Banca Depositaria accredita l'importo del disinvestimento sul conto corrente del sottoscrittore, secondo le istruzioni fornite dalla Società di Gestione e con la stessa valuta indicata da quest'ultima. Qualora il valore delle quote di pertinenza del mandante risulti inferiore all'importo necessario per ripristinare la giacenza prescelta, la Società di Gestione provvede ugualmente al rimborso nei limiti dell'importo corrispondente al predetto valore. Il rimborso totale delle quote non determina la cessazione del Servizio.
 5. L'adesione al servizio "Conto Gestito" comporta, oltre agli oneri previsti all'art. 3.2.1, ove eventualmente previsti, la corresponsione da parte del sottoscrittore dei costi fissi previsti nell'apposito contratto tra questi e la Banca mandataria.
 6. Le quote sottoscritte tramite il servizio "Conto Gestito" devono essere immesse in apposita rubrica intestata alla Banca nel certificato cumulativo di cui all'art. 2 della Parte C), Modalità di funzionamento del Regolamento.
 7. Il sottoscrittore può trarre assegni sul conto corrente collegato al servizio "Conto Gestito" esclusivamente nei limiti delle disponibilità liquide del medesimo.
 8. Il sottoscrittore ha la facoltà di chiedere in qualunque momento, il disinvestimento totale o parziale delle quote del Fondo possedute secondo le modalità previste dall'art. 4.6.
 9. Il sottoscrittore può inoltre in ogni momento sospendere,

modificare o recedere dal servizio senza che ciò comporti alcun effetto sul rapporto di partecipazione al Fondo, che rimane disciplinato dalle norme di carattere generale previste dal Regolamento. A tal fine provvede a inviare le opportune disposizioni, mediante lettera raccomandata, alla Banca, che provvede nei tempi ragionevolmente necessari dopo aver tenuto conto di eventuali operazioni in corso di esecuzione.

10. La Società di Gestione impegna contrattualmente la Banca, anche ai sensi dell'art. 1411 c.c., circa il rispetto delle modalità e dei tempi sopra indicati.
11. L'adesione al servizio "Conto Gestito" costituisce atto volontario, separato e distinto rispetto alla sottoscrizione di quote e non comporta, relativamente alla partecipazione al Fondo, oneri o vincoli a carico del sottoscrittore oltre a quanto indicato all'art. 4.3.5 né altri effetti sulla disciplina del Fondo che restano integralmente assoggettati alle previsioni del presente Regolamento.

4.4 Servizio "Crescita e Consolidamento"

1. Il partecipante ad un Fondo azionario può richiedere, anche in sede di prima sottoscrizione, l'adesione al servizio "Crescita & Consolidamento", che prevede, alle condizioni di seguito indicate, la conversione automatica con periodicità trimestrale o semestrale, a scelta del sottoscrittore, dal Fondo azionario detenuto al Fondo Pioneer Monetario Euro di un importo corrispondente al rendimento del Fondo azionario nel periodo di riferimento, se superiore alla percentuale successivamente indicata, moltiplicato per il controvalore delle quote del Fondo azionario possedute il giorno lavorativo precedente alla conversione.

Per periodo di riferimento si intende:

- in caso di periodicità trimestrale, il periodo intercorrente tra il primo giorno lavorativo del mese di versamento ed il primo giorno lavorativo del terzo mese precedente a quello di versamento;
 - in caso di periodicità semestrale, il periodo intercorrente tra il primo giorno lavorativo del mese di versamento ed il primo giorno lavorativo del sesto mese precedente a quello di versamento.
2. Le operazioni di conversione saranno effettuate a condizione che la variazione del valore quota del Fondo azionario registrata nel periodo di riferimento sia pari o superiore al 10%, in caso di periodicità trimestrale, o al 15% in caso di periodicità semestrale.
 3. La conversione viene effettuata, secondo la periodicità prescelta dal cliente, nei seguenti giorni: 10 gennaio, 10 aprile, 10 luglio, 10 ottobre (se festivo, il giorno lavorativo immediatamente precedente).
 4. In ogni caso, la prima operazione di conversione potrà essere effettuata solo a condizione che il sottoscrittore detenga il Fondo azionario da almeno 4 mesi, in caso di periodicità trimestrale, o da almeno 7 mesi, in caso di periodicità semestrale.
 5. La conversione viene effettuata solo per importi pari o superiori alla soglia minima di 50 Euro. La conversione di importi inferiori a 50 Euro verrà posticipata ed effettuata congiuntamente alla/e successiva/e conversione/i alla/e quale/i verrà cumulata ai fini del raggiungimento della soglia minima.
 6. È facoltà del sottoscrittore interrompere o sospendere il servizio: in caso di riattivazione del servizio, le eventuali somme non convertite ma in attesa di conversione

(secondo il punto precedente) non saranno più considerate valide ai fini di cumulo con somme successive.

7. L'adesione al Servizio si attua per richiesta scritta, mediante chiamata telefonica o altro mezzo tecnico di trasmissione dati, ivi compreso il collegamento internet, escluso il fax se trasmesso direttamente dal sottoscrittore alla Società di Gestione, secondo le modalità descritte dagli artt. 4.1.4 e 4.1.5.

4.5 Operazioni di passaggio tra Fondi

1. A fronte del rimborso di quote del Fondo il sottoscrittore ha facoltà di sottoscrivere contestualmente quote di altri Fondi della Società di Gestione, oggetto del presente Regolamento, con le modalità di seguito indicate.
2. Qualora il disinvestimento e il contestuale reinvestimento riguardino Fondi disciplinati dal medesimo Regolamento, anche se inseriti successivamente nello stesso purché sia stata data adeguata informativa ai sottoscrittori, l'operazione di passaggio non dà luogo alla conclusione di un nuovo contratto e pertanto non si applica il diritto di recesso di cui all'articolo 30, comma 6, del D. Lgs. n. 58/98.
3. Le operazioni di passaggio tra Fondi possono avvenire per richiesta scritta, utilizzando chiamata telefonica o altro mezzo tecnico di trasmissione dati, ivi compreso il collegamento internet, escluso il fax se trasmesso direttamente dal sottoscrittore alla Società di Gestione, secondo le modalità descritte dagli artt. 4.1.4 e 4.1.5, purché sia le quote rimborsate che quelle sottoscritte, siano immesse in un certificato cumulativo.
4. La Società di Gestione, verificata la disponibilità delle quote, dà esecuzione all'operazione con la seguente modalità:
 - il giorno di regolamento del rimborso e della sottoscrizione è il giorno successivo a quello di ricezione della richiesta da parte della Società di Gestione, salvo quanto previsto al successivo punto 7. Si intendono convenzionalmente ricevute in giornata le richieste pervenute alla Società di Gestione entro le ore 11.30.
5. A fronte di ogni operazione di passaggio da un Fondo ad un altro sono previste le seguenti facilitazioni. Il reinvestimento:
 - non è soggetto ad alcuna commissione, qualora quella dovuta per il reinvestimento, ove prevista, risulti inferiore o pari a quella applicabile al Fondo oggetto del disinvestimento;
 - è assoggettato ad una commissione corrispondente alla differenza fra quella dovuta per il reinvestimento e quella applicabile al Fondo oggetto del disinvestimento, qualora la prima risulti superiore alla seconda.
6. Il reinvestimento di quote nel Fondo originario "X", non è soggetto a commissioni di sottoscrizione, ove previste, qualora si verificano le seguenti condizioni:
 - l'importo del reinvestimento derivi dal rimborso di quote di altro Fondo "Y", sottoscritte nei sei mesi precedenti, a seguito del disinvestimento di quote del Fondo "X" ("parcheggio gratuito");
 - l'esenzione dalle commissioni di ingresso è limitata al controvalore del rimborso del Fondo originario "X". Tale facilitazione è limitata a tre operazioni di reinvestimento nel Fondo nell'arco di un anno.
7. Nel caso in cui la Società di Gestione riceva nella medesima giornata una o più richieste di passaggio tra Fondi provenienti dal medesimo sottoscrittore, e/o dai relativi cointestatari, di importo uguale o superiore allo

0,25% del valore complessivo del patrimonio del Fondo e comunque di importo superiore a 200.000 Euro, la Società di Gestione si riserva la facoltà di determinare l'importo del rimborso sulla base del valore unitario della quota del decimo giorno successivo a quello della richiesta di rimborso ovvero, quando in tale giorno non è prevista la quotazione del Fondo, in base al primo valore del Fondo successivamente disponibile.

Nel caso in cui la Società di Gestione si avvalga di tale facoltà sarà comunque rispettato l'ordine cronologico di ricevimento delle domande di rimborso e/o di passaggio tra Fondi ai sensi dell'articolo 4. 5. La presente procedura si applica anche qualora il sottoscrittore, e/o i relativi cointestatari, abbiano inoltrato nella medesima giornata più richieste singolarmente inferiori ai limiti sopra indicati ma cumulativamente superiori a detti limiti.

L'esercizio della facoltà prevista dal presente comma viene comunicata tempestivamente al sottoscrittore interessato. La facoltà prevista dal presente comma sarà esercitata dalla Società di Gestione laddove, sulla base di procedure e criteri predisposti in via generale dal Consiglio di Amministrazione, vengano rilevate una elevata frequenza delle operazioni della specie riconducibili al medesimo sottoscrittore e/o ai relativi cointestatari ovvero richieste di importo rilevante tali che possa essere pregiudicato l'ordinato funzionamento del Fondo. In ogni caso, l'esercizio della facoltà viene comunicato tempestivamente ai sottoscrittori interessati.

4.6 Rimborso delle quote

1. Salvo quanto previsto dall'art. 6 della Parte C), Modalità di funzionamento del presente Regolamento al rimborso delle quote si applica la seguente disciplina.
2. La richiesta di rimborso può avvenire per iscritto, con esclusione della trasmissione via fax, se inviata direttamente dal sottoscrittore alla società di Gestione, o anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, quali chiamata telefonica o collegamento alla rete internet, ad eccezione di quelle riferite al Fondo Pioneer Monetario Euro, sottoscritto tramite il servizio "Conto Gestito", qualora le quote siano immesse in un certificato cumulativo.
3. Il rimborso può avvenire per contanti ovvero a mezzo bonifico bancario od assegno circolare non trasferibile all'ordine dell'avente diritto.
4. Si intendono convenzionalmente ricevute in giornata le richieste di rimborso pervenute alla Società di Gestione entro le ore 11,30.
5. Nel caso in cui la Società di Gestione riceva nella medesima giornata una o più richieste di rimborso provenienti dal medesimo sottoscrittore, e/o dai relativi cointestatari, di importo uguale o superiore allo 0,25% del valore complessivo del patrimonio del Fondo e comunque di importo superiore a 200.000 Euro, la Società di Gestione si riserva la facoltà di determinare l'importo del rimborso sulla base del valore unitario della quota del decimo giorno successivo a quello della richiesta di rimborso ovvero, quando in tale giorno non è prevista la quotazione del Fondo, in base al primo valore del Fondo successivamente disponibile. Nel caso in cui la Società di Gestione si avvalga di tale facoltà sarà comunque rispettato l'ordine cronologico di ricevimento delle domande di rimborso e/o di passaggio tra Fondi ai sensi dell'articolo 4.5.

La presente procedura si applica anche qualora il sottoscrittore, e/o i relativi cointestatari, abbiano inoltrato nella medesima giornata più richieste singolarmente inferiori ai limiti sopra indicati ma cumulativamente superiori a detti limiti. La facoltà prevista dal presente comma sarà esercitata dalla Società di Gestione laddove, sulla base di procedure e criteri predisposti in via generale dal Consiglio di Amministrazione, vengano rilevate una elevata frequenza delle operazioni della specie riconducibili al medesimo sottoscrittore e/o ai relativi cointestatari ovvero richieste di importo rilevante tali che possa essere pregiudicato l'ordinato funzionamento del Fondo. In ogni caso, l'esercizio della facoltà viene comunicato tempestivamente ai sottoscrittori interessati.

4.7 Rimborsi programmati

1. Il sottoscrittore può impartire istruzioni alla Società di Gestione, per tutti i Fondi con l'esclusione di Pioneer Monetario Euro se sottoscritto nell'ambito del servizio Conto Gestito, per ottenere un rimborso programmato di quote, indicando:
 - la data da cui dovrà decorrere il piano di rimborso;
 - le cadenze periodiche, che possono essere mensili, bimestrali, trimestrali, semestrali o annuali;
 - l'ammontare da disinvestire pari ad importi prestabiliti o corrispondenti a un numero determinato di quote. Tali importi non potranno essere comunque inferiori a Euro 50;
 - le modalità di pagamento.
2. Per i Fondi Pioneer Obbligazionario Più a distribuzione, Pioneer Monetario Euro e Pioneer Obbligazionario Euro a distribuzione, il sottoscrittore può richiedere rimborsi programmati con cadenza annuale, semestrale o trimestrale, di un numero di quote e/o frazioni di quote il cui controvalore corrisponda al rendimento del Fondo purché quest'ultimo, per ogni operazione di rimborso, sia almeno pari a Euro 50. Per rendimento del Fondo si intende:
 - per il primo rimborso, la variazione intercorsa tra il valore della quota alla data della richiesta ed il valore della quota alla data indicata per l'effettuazione del primo pagamento;
 - per i successivi, la variazione intercorsa tra il valore della quota alla data dell'ultimo pagamento effettuato ed il valore della quota alla data prevista per il rimborso.
3. Per tutti i Fondi, con l'esclusione di Pioneer Monetario Euro nel caso in cui sia attivo il servizio "Conto Gestito", il sottoscrittore può richiedere rimborsi programmati, come previsto dai precedenti punti con contestuale reinvestimento del relativo importo in altro Fondo. Qualora il rimborso programmato venga utilizzato per alimentare un PAC, il relativo importo dovrà essere pari o multiplo della rata unitaria prescelta per il PAC stesso, secondo le modalità indicate all'art. 4.2, punto 5.
4. Le istruzioni di rimborso possono essere impartite anche mediante chiamata telefonica o collegamento alla rete internet.
5. Le istruzioni per i rimborsi programmati possono essere impartite sia all'atto della sottoscrizione sia successivamente; in quest'ultimo caso le istruzioni devono pervenire alla Società di Gestione almeno 30 giorni prima della data indicata per il primo rimborso e dovranno indicare le complete generalità del sottoscrittore e le disposizioni relative alle modalità di pagamento.

6. Ciascun rimborso periodico viene eseguito, alla data e con le modalità indicate dal richiedente, in base al valore unitario della quota del giorno di Borsa aperta coincidente con la data sopra citata o immediatamente successivo nel caso di Borsa chiusa. Qualora il controvalore delle quote in essere non raggiunga l'ammontare del rimborso programmato, la relativa disposizione verrà eseguita per importo pari al valore delle quote esistenti.
7. Il sottoscrittore può sospendere o modificare il piano di rimborso in qualsiasi momento.
8. Le istruzioni per i rimborsi programmati di quote si intendono valide fino a revoca e possono essere revocate senza alcun onere per il sottoscrittore, con comunicazione che deve pervenire alla Società di Gestione almeno 30 giorni prima della data indicata per il loro effetto.
9. In ogni caso la revoca del rimborso programmato non comporta oneri di alcun tipo per il sottoscrittore al Fondo.
10. È fatto salvo il diritto del sottoscrittore di richiedere in qualsiasi momento ulteriori rimborsi in aggiunta a quelli programmati.

4.8 Soglia di irrilevanza dell'errore

Nel caso di errore del calcolo del valore della quota, ove il valore risulti errato per un importo non superiore allo 0,1% (*zero virgola uno per cento*) del valore corretto ("soglia di irrilevanza dell'errore"), la Società di Gestione non procederà alle operazioni di reintegro dei partecipanti e del Fondo e non fornirà l'informativa prevista dal presente Regolamento per le ipotesi di errori nel calcolo del valore della quota.

5) Disposizioni transitorie

1. In caso di istituzione di nuovi Fondi, limitatamente ai primi 10 giorni di calcolo del valore unitario della quota, il valore giornaliero della stessa rimarrà invariato a Euro 5.
2. La data di inizio delle operazioni di sottoscrizione sarà indicata sul quotidiano di cui alla scheda identificativa.
3. Nel caso in cui, nel corso dell'esercizio, un Fondo sia trasformato da "ad accumulazione dei proventi" a "a distribuzione dei proventi", i proventi da porre in distribuzione, riferiti all'esercizio durante il quale è avvenuta la trasformazione, saranno quelli conseguiti dal Fondo a partire dalla data di entrata in vigore della suddetta trasformazione.

C) Modalità di funzionamento

Il presente Regolamento si compone di 3 parti:

- a) Scheda identificativa;
- b) Caratteristiche del Prodotto;
- c) Modalità di funzionamento.

Copia del Regolamento viene consegnata al sottoscrittore su sua richiesta.

1) Partecipazione al Fondo

1. La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.
2. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.
3. La SGR impegna contrattualmente - anche ai sensi dell'art. 1411 del codice civile - i collocatori a inoltrare le domande di sottoscrizione e i relativi mezzi di pagamento alla SGR entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.
4. La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.
5. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro l'orario indicato nella parte "B) Caratteristiche del prodotto" del presente Regolamento, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla banca ordinante.
6. Per i contratti stipulati mediante offerta fuori sede il giorno di riferimento non potrà essere antecedente a quello di efficacia dei contratti medesimi ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 58/1998.
7. Nel caso di sottoscrizione di quote derivanti dal reinvestimento di utili/ricavi distribuiti dal Fondo la valuta dovrà coincidere con la data di messa in pagamento degli utili/ricavi stessi. Nel caso di richieste di passaggio ad altro Fondo o comparto (switch) il regolamento delle due operazioni deve avvenire secondo le modalità indicate nella "Parte B) Caratteristiche del prodotto".
8. Qualora il versamento sia effettuato in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo, il relativo importo viene convertito nella valuta di denominazione del Fondo utilizzando il tasso di cambio rilevato dalla Banca d'Italia, dalla BCE ovvero tassi di cambio correnti accertati su mercati di rilevanza e significatività internazionale nel giorno di riferimento.
9. In caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento, la SGR procede alla liquidazione delle quote assegnate e si rivale sul ricavato che si intende definitivamente acquisito, salvo ogni maggiore danno.
10. A fronte di ogni sottoscrizione la SGR provvede ad inviare

al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, recante informazioni concernenti la data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, l'importo lordo versato e quello netto investito, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, il numero di quote attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte nonché il giorno cui tale valore si riferisce.

11. L'importo netto della sottoscrizione viene attribuito al Fondo il giorno di regolamento delle sottoscrizioni con la stessa valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento prescelti dal sottoscrittore.
12. Per giorno di regolamento delle sottoscrizioni si intende il giorno successivo a quello di riferimento.
13. La partecipazione al Fondo non può essere subordinata a condizioni, vincoli o oneri di qualsiasi natura, diversi da quelli indicati nel Regolamento.

2) Quote e certificati di partecipazione

1. I certificati possono essere emessi per un numero intero di quote e/o frazioni di esse, nominativi o al portatore a scelta del partecipante.
2. La Banca Depositaria, su indicazioni della SGR, mette a disposizione dei partecipanti i certificati nei luoghi indicati nella Scheda identificativa, a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di regolamento delle sottoscrizioni.
3. Qualora le quote non siano destinate alla dematerializzazione, il partecipante può sempre chiedere - sia all'atto della sottoscrizione, sia successivamente - l'emissione del certificato rappresentativo di tutte o parte delle proprie quote ovvero l'immissione delle stesse in un certificato cumulativo, al portatore, tenuto in deposito gratuito presso la Banca Depositaria con rubriche distinte per singoli partecipanti. È facoltà della Banca procedere - senza oneri per il Fondo o per i partecipanti - al frazionamento del certificato cumulativo, anche al fine di separare i diritti dei singoli partecipanti. Il partecipante può chiedere che le quote di pertinenza immesse nel certificato cumulativo trovino evidenza in un conto di deposito titoli a lui intestato. La tenuta di tale conto, peraltro, comporterà la corresponsione dei costi previsti nel relativo contratto che il partecipante dovrà sottoscrivere separatamente e dei relativi oneri fiscali previsti dalle norme vigenti.
4. A richiesta degli aventi diritto, è ammessa la conversione dei certificati da nominativi al portatore e viceversa, nonché il loro frazionamento o il raggruppamento.
5. In occasione di sottoscrizioni la consegna materiale del certificato all'avente diritto può essere prorogata per il tempo necessario per la verifica del buon esito del titolo di pagamento e comunque non oltre 30 giorni dal giorno di riferimento.

3) Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti

1. L'organo amministrativo è responsabile della gestione aziendale e determina l'ambito e l'articolazione dei poteri delegati. Ne verifica periodicamente l'adeguatezza.
2. Nell'ambito delle deleghe a soggetti esterni sono stabilite le modalità di esercizio della funzione di controllo da parte del delegante e della Banca Depositaria.
3. La sostituzione della SGR può avvenire per impossibilità sopravvenuta della SGR a svolgere la sua attività ovvero

per decisione assunta dalla stessa SGR di dismettere le proprie funzioni. La sostituzione può essere effettuata solo previa modifica del Regolamento approvata dalla Banca d'Italia e avviene con modalità tali da evitare soluzioni di continuità nell'operatività del Fondo.

4) Spese a carico della SGR

1. Sono a carico della SGR tutte le spese che non siano specificamente indicate a carico del Fondo o dei partecipanti.

5) Valore unitario della quota e sua pubblicazione

1. Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con la periodicità indicata nella Scheda identificativa, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. La SGR invia gratuitamente copia di tali criteri ai partecipanti che ne facciano richiesta.
2. Il soggetto che ha il compito di calcolare il valore della quota ne sospende il calcolo in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. La SGR sospende la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare pubblicazione.
3. Al cessare di tali situazioni il soggetto che ha il compito di calcolare il valore della quota determina il valore unitario della quota e la SGR provvede alla sua divulgazione con le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. Analogamente vanno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione.
4. Nelle ipotesi in cui il valore pubblicato risulti errato, dopo che sia stato ricalcolato il prezzo delle quote, la SGR:
 - a) reintegra i partecipanti danneggiati e il patrimonio del Fondo. La SGR può non reintegrare il singolo partecipante che ha ottenuto il rimborso delle proprie quote per un importo inferiore al dovuto, ove l'importo da ristorare sia di ammontare contenuto e correlato ai costi relativi all'emissione e spedizione del mezzo di pagamento. La misura di tale soglia è comunicata nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti;
 - b) pubblica con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della quota un comunicato stampa contenente un'ideale informativa dell'accaduto. Il comunicato potrà essere redatto anche in forma sintetica, senza elencare tutti i valori rettificati, fermo restando il diritto degli interessati di ottenere informazioni più dettagliate dalla SGR. Nei casi in cui l'entità dell'errata valorizzazione sia di importo marginale e la durata della stessa sia limitata nel tempo (periodo non superiore a cinque giorni di calcolo), la SGR - ferma restando la descrizione dell'evento nel rendiconto di gestione del Fondo - può astenersi dalla pubblicazione del comunicato stampa.

6) Rimborso delle quote

1. I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal presente Regolamento e nel corso delle operazioni di liquidazione del Fondo.
2. La richiesta di rimborso corredata dei certificati

- rappresentativi delle quote da rimborsare - se emessi - deve avvenire mediante apposita domanda. La domanda deve essere presentata o inviata alla SGR direttamente ovvero per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento.
3. La domanda di rimborso - la quale può essere redatta in forma libera anche se la SGR ha predisposto moduli standard - contiene:
 - la denominazione del Fondo oggetto di disinvestimento;
 - le generalità del richiedente;
 - il numero delle quote ovvero, in alternativa, la somma da liquidare;
 - il mezzo di pagamento prescelto e le istruzioni per la corresponsione dell'importo da rimborsare;
 - in caso di rimborso parziale, le eventuali istruzioni relative al certificato rappresentativo delle quote non oggetto di rimborso;
 - gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.
 4. La SGR impegna contrattualmente i collocatori - anche ai sensi dell'art. 1411 del codice civile - ad inviarle le domande di rimborso raccolte entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono loro pervenute, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.
 5. Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Si considerano ricevute nel giorno, le domande pervenute alla SGR entro l'orario indicato nella Parte B) ("Caratteristiche del prodotto") del presente Regolamento.
 6. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo eventualmente definito dal partecipante, la relativa disposizione verrà eseguita fino a concorrenza dell'importo disponibile.
 7. Al fine di tutelare gli altri partecipanti, nella Parte B ("Caratteristiche del prodotto") è indicato quando la richiesta di rimborso o di passaggio ad altro Fondo/comparto (switch) è considerata di importo rilevante ovvero ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione e, in queste ipotesi, sono definite modalità di calcolo del valore del rimborso delle quote differenti da quelle ordinarie.
 8. La SGR provvede, tramite la Banca Depositaria, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.
 9. La SGR ha facoltà di sospendere per un periodo non superiore ad un mese il diritto di rimborso delle quote nel caso in cui vengano presentate richieste il cui ammontare - in relazione all'andamento dei mercati - richieda smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai partecipanti. Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute ai fini del rimborso alla scadenza del periodo stesso.
 10. L'estinzione dell'obbligazione di rimborso si determina al momento della ricezione del mezzo di pagamento da parte dell'avente diritto.
- mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota.
2. L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR ovvero che riguardi le caratteristiche del Fondo o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei partecipanti sarà sospesa per i 90 giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa. Tali modifiche sono tempestivamente comunicate a ciascun partecipante. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti - diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese - non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche nonché per gli importi ancora da versare in relazione a piani di accumulazione già stipulati.
 3. Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quando determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti.
 4. Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle modifiche sulle medesime fonti utilizzate per pubblicazione del valore della quota, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti.
 5. Copia dei Regolamenti modificati è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.

8) Liquidazione del Fondo

1. La liquidazione del Fondo ha luogo alla scadenza del termine indicato nella Scheda identificativa o di quello eventuale al quale esso è stato prorogato, ovvero, anche prima di tale data:
 - in caso di scioglimento della SGR;
 - in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo, e in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.
2. La liquidazione del Fondo viene deliberata dall'organo amministrativo della SGR. La SGR informa preventivamente l'Organo di vigilanza della decisione di procedere alla liquidazione.
3. Dell'avvenuta delibera viene informato l'Organo di vigilanza. La liquidazione avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) l'annuncio dell'avvenuta delibera di liquidazione del Fondo deve essere pubblicato sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota. Dalla data della delibera è sospesa l'emissione e il rimborso delle quote;
 - b) la SGR provvede a liquidare l'attivo del Fondo nell'interesse dei partecipanti, sotto il controllo dell'organo di controllo, secondo il piano di smobilizzo predisposto dall'organo amministrativo e portato a conoscenza dell'Organo di vigilanza, realizzando alle migliori condizioni possibili i beni che lo compongono;
 - c) terminate le operazioni di realizzo, la SGR redige un rendiconto finale di liquidazione, accompagnato da una relazione degli amministratori, e un piano di riparto recante l'indicazione dell'importo spettante a ogni quota, da determinarsi in base al rapporto fra l'ammontare delle attività nette realizzate ed il numero delle quote in circolazione;

7) Modifiche del Regolamento

1. Il contenuto di ogni modifica regolamentare è comunicato

- d) la società incaricata della revisione contabile della SGR provvede alla revisione della contabilità delle operazioni di liquidazione nonché alla formulazione del proprio giudizio sul rendiconto finale di liquidazione;
- e) il rendiconto finale di liquidazione e la relativa relazione degli amministratori restano depositati e affissi presso la SGR, la Banca Depositaria, nonché diffusi sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota, con l'indicazione della data di inizio delle operazioni di rimborso. Ne sono informati i singoli partecipanti. Ogni partecipante potrà prendere visione del rendiconto di liquidazione ed ottenerne copia a sue spese;
- f) la Banca Depositaria, su istruzioni della SGR, provvede al rimborso delle quote nella misura prevista dal rendiconto finale di liquidazione, previo ritiro ed annullamento dei certificati se emessi. Sono ammessi riparti proporzionali nel corso della procedura di liquidazione;
- g) le somme spettanti ai partecipanti eventualmente non riscosse entro tre mesi a far tempo dalla data di inizio del pagamento rimangono depositate presso la Banca Depositaria in un conto intestato alla SGR con l'indicazione che si tratta di averi della liquidazione del Fondo, con sottorubriche indicanti le generalità dell'avente diritto ovvero il numero di serie;
- h) i diritti incorporati nei certificati e nelle cedole non presentati per il rimborso secondo quanto indicato alla precedente lett. g) si prescrivono a favore della SGR qualora non esercitati nei termini di legge a partire dal giorno di inizio delle operazioni di rimborso di cui alla lett. e);
- i) la procedura si conclude con la comunicazione alla Banca d'Italia dell'avvenuto riparto nonché dell'ammontare delle somme non riscosse.

